



**CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI 1  
FIRENZE**

**SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

**ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO ITALIANO L2**

VIA PANTIN, 8 – 50018 SCANDICCI (FI) | TEL. 055 751708

EMAIL : [FIMM58900D@ISTRUZIONE.IT](mailto:FIMM58900D@ISTRUZIONE.IT) | PEC : [FIMM58900D@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:FIMM58900D@PEC.ISTRUZIONE.IT)

CODICE FISCALE : 94241900482 | CODICE MECCANOGRAFICO: FIMM58900D



**PIANO TRIENNALE  
DELL'OFFERTA FORMATIVA  
AA. SS. 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019  
aggiornamento per l'A.S. 2017/2018  
(EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015)**

*approvato dal Commissario straordinario  
nella seduta del 05/12/2016*

**INDICE**

	Premessa	3
	Il CPIA e il PTOF	4
	Sede amministrativa e sedi associate	5
	Organigramma e funzionigramma	7
I PARTE	Attività e progetti delle sedi associate	10
	Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza	29
	Il Piano di Miglioramento	31
	Progetti Unitari del CPIA 1	38
II PARTE	Scelte conseguenti alle previsioni della L. 107/15; fabbisogno organico	44
	Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture	48
	Scelte organizzative e gestionali	49
III PARTE	Progetto triennale dell'animatore Digitale	51
	Piano formazione insegnanti	56
Appendice	Accordi e integrazioni	57
	Tabella docimologica Primo Livello	59
	Tabella docimologica L2	60
	Tabella voti e descrittori	63

**Premessa e normativa di riferimento**

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo al CPIA 1 FIRENZE, è elaborato ai sensi di quanto previsto :

- dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- dal D.P.R n. 275/1999;
- dal D.P.R. 263/2012;
- dal D.M. 12/03/2015 ”Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti”;

Il piano inoltre:

- è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. n. 1292/C26 del 12 ottobre 2015 (e successiva integrazione prot. n. 4161 del 24 novembre 2016)
- ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti nelle sedute del 25 ottobre e del 28 novembre 2016;
- è stato approvato dal Commissario straordinario in data 5 dicembre 2016;
- è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ;
- è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

## **Il CPIA - reti, accordi e convenzioni**

Il CPIA in quanto unità amministrativa, didattica e formativa

- costituisce una tipologia di Istituzione scolastica autonoma dotata di uno specifico assetto organizzativo e didattico ai sensi del DPR. 263 del 2012 ed è articolato in una Rete Territoriale di Servizio; dispone di un proprio organico, di organi collegiali al pari delle altre istituzioni scolastiche, seppure adattati alla particolare utenza; indirizza la sua offerta formativa ad adulti e a studenti maggiori di sedici anni.
- promuove la realizzazione di percorsi di istruzione degli adulti, in sinergia con le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, in cui siano incardinati i corsi serali di istruzione di secondo livello, attraverso la definizione di criteri e modalità per la progettazione comune organizzativo – didattica dei percorsi di secondo livello, la costituzione ed il funzionamento della Commissione per la definizione del patto formativo individuale e la realizzazione di specifiche misure di sistema destinate, altresì, a favorire gli opportuni raccordi tra i percorsi di istruzione di primo e di secondo livello, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie;
- può stipulare accordi con gli enti locali ed altri soggetti pubblici e privati, con particolare riferimento alle strutture formative e non accreditate dalle Regioni (Università, Ministero degli interni, Ministero di Giustizia,...).

L'ampliamento dell'offerta formativa - in linea con quanto previsto dall'art. 9 del D.P.R. 275/99 - consiste in iniziative coerenti con le finalità del CPIA e che tengono conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali. Il CPIA in quanto istituzione scolastica autonoma - può, ai sensi dell'art. 56 del D.I. 44/2001: a) stipulare convenzioni con università, Regioni ed enti pubblici; b) stipulare intese contrattuali con associazioni e privati; c) partecipare ad associazioni temporanee con agenzie pubbliche e private che realizzino collaborazioni sinergiche per l'attuazione di particolari progetti di formazione; d) organizzare eventi e manifestazioni, visite e viaggi culturali.

### **Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale (PTOF)**

Il Piano dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale del CPIA; in esso sono illustrate le linee distintive dell'Istituto, i valori, l'ispirazione culturale-pedagogica, la progettazione curricolare ed extracurricolare, le scelte didattiche, metodologiche ed organizzative operate dal nostro Centro in coerenza con le indicazioni del Sistema nazionale di istruzione degli adulti, così come definito dal DPR 263 del 29/10/2012, e sulla base di quanto previsto dal Regolamento sull'autonomia scolastica (DPR 275/99).

L'offerta formativa istituzionale, in relazione alla specificità dell'utenza, si articola in:

- percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana L2, finalizzati al conseguimento di un titolo attestante la conoscenza della lingua non inferiore al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue;
- percorsi di primo livello, erogati dal CPIA, articolati in due periodi didattici: il primo periodo è finalizzato al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (già licenza media); il secondo periodo, al conseguimento della certificazione attestante

l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo d'istruzione e relative alle discipline comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali.

Il PTOF si rivolge a tutti i cittadini italiani e stranieri ed indirizza i suoi interventi, tenendo sempre presenti le esigenze del territorio in cui opera.

*Obiettivi:*

- favorire l'innalzamento del livello d'istruzione della popolazione adulta al fine di facilitare l'inserimento o il reinserimento nel mondo del lavoro, ponendosi come luogo aperto d'incontro, scambio e confronto tra mondi e culture diverse, per promuovere idee e pratiche attive di cittadinanza;
- creare un ambiente formativo, di apertura e disponibilità, che promuova in ciascun individuo interessi e desideri di nuove conoscenze;
- favorire la conoscenza e la valorizzazione delle diverse lingue e culture;
- favorire il riconoscimento e l'approfondimento di valori condivisibili da parte dei nuovi cittadini nell'ottica del rispetto dei diritti umani, della cittadinanza attiva e della realizzazione di una società multietnica e interculturale;
- sviluppare conoscenze, capacità comunicative ed espressive, per un più completo sviluppo della "persona" in tutte le sue potenzialità;
- operare affinché le fasce più deboli e a più alto rischio di emarginazione possano acquisire le fondamentali capacità strumentali e di interazione sociale, favorendo inoltre la conoscenza della realtà locale, la fruizione dei servizi e delle varie opportunità presenti;
- offrire a tutti i cittadini in età non scolare occasioni di conoscenza nell'ottica del *longlife learning*; stimolare il bisogno e la domanda formativa per il rientro in formazione in età adulta.

**La sede amministrativa e le sedi associate del CPIA 1 Firenze**

CPIA 1 di Firenze ha la sede amministrativa in via Pantin, 8 Scandicci (FI) tel. 055 751708 ed eroga la sua offerta formativa su sette sedi associate, comprese due sedi carcerarie, come da tabella seguente:

<i>Sede associata</i>	<i>Istituzione scolastica di riferimento</i>	<i>Dove si svolgono le lezioni</i>	<i>Docente coordinatore</i>
<b>Campi Bisenzio</b>	IC "Campi Centro Nord" Via Garcia Lorca, 15 50013 Campi Bisenzio 055 8952382	Scuola media "Garibaldi" via Garcia Lorca,15 50013 Campi Bisenzio tel. 055 8952382  Centro pastorale "Totus Tuus" via Del Lavoro, 19 50013 Campi Bisenzio	Ins. Teodolinda Tagliafierro  tel <u>diretto</u> aula ricevimento: 055 7766413
<b>Empoli</b>	Scuola Secondaria di primo grado "Busoni – Vanghetti" Via Liguria, 1 50053 Empoli (FI) tel. 0571 993282	Scuola Secondaria di primo grado "Busoni – Vanghetti" Via Liguria, 1 50053 Empoli (FI) tel. 0571 993282  Istituto Comprensivo "Montanelli – Petrarca" via della Repubblica, 2 50054	Ins. Caterina Conti

<i>Sede associata</i>	<i>Istituzione scolastica di riferimento</i>	<i>Dove si svolgono le lezioni</i>	<i>Docente coordinatore</i>
		Fucecchio (FI) tel. 0571 20113	
<b>Firenze Beato Angelico</b>	Istituto Comprensivo “Beato Angelico” via Leoncavallo, 12 50127 FIRENZE tel. 055 362535	Istituto Comprensivo “Beato Angelico” via Leoncavallo, 12 50127 FIRENZE tel. 055 362535  ISIS “L. da Vinci” via del Terzolle, 91 50127 FIRENZE tel. 055 45961	Prof.ssa Mara Bertini
<b>Firenze Centro Storico Pestalozzi</b>	Istituto Comprensivo “Centro storico – Pestalozzi” Via delle Casine, 9 50121 FIRENZE (Scuola primaria “Cairolì”, Via della Colonna, 1 50121 FIRENZE tel. 055 2341337 )	Succursale del Liceo artistico “Leon Battista Alberti” via A. Magliabechi, 9 50122 FIRENZE tel. 055 2480088  Istituto Comprensivo “G. Pieraccini” v.le S. Lavagnini, 35 50129 FIRENZE tel. 055 489967  IPM “G. Meucci” Via degli Orti Oricellari, 18 FIRENZE	Prof. Andrea Mancino
<b>Firenze Nuovo complesso Penitenziario e Ist. “M. Gozzini”</b>	Istituto Comprensivo “Centro storico – Pestalozzi” Via delle Casine, 9 50121 FIRENZE (Scuola primaria “Cairolì” Via della Colonna, 1 50121 FIRENZE tel. 055 2341337 )	Nuovo complesso penitenziario Sollicciano e Ist. “M. Gozzini” Via Minervini, FIRENZE	Ins. Claudio Pedron
<b>Scandicci – Le Signe</b>	IC “Lastra a Signa” Via Togliatti, 41 Lastra a Signa (FI)	IIS “B.Russell - I. Newton” via F. De Andrè, 6 50018 Scandicci (FI) tel 055 7301250/54/55  Scuola Media “Leonardo da Vinci” via di Sotto, 1 - 50055 Lastra a Signa (FI) tel.055 8725215	Prof. Sandro Piazzesi

### Organigramma e funzionigramma del CPIA 1 – Firenze

Dirigente Scolastico: prof. Renato **Giroldini**

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi: Dott.ssa Daniela **Mucciarini**

Collaboratori del Dirigente Scolastico: prof. Andrea **Mancino**; prof. Marco **Stefani**

Coordinatori di sede: (vedi tabella alla pagina precedente)

Consiglio d'Istituto: Prof. Giovanni **Condorelli** (Comissario ad acta)

Rappresentanza sindacale unitaria: Ins. Patrizia **de Majo**, Sign. Christian **Vertucci**

#### Funzioni strumentali

<i>Denominazione</i>	<i>Docente</i>	<i>Commissione (eventuale)</i>
PTOF e monitoraggio progetti	Ins. Teodolinda Tagliafierro	Ins. Patrizia De Majo Ins. Stefania Pieraccini Ins. Armando Michelotti
Italiano L2	Sandro Piazzesi	
Rapporti con la secondaria di secondo grado	Prof. Marco Stefani	Prof. ssa Monica Chiari Prof. Sandro Piazzesi
Informatizzazione	Prof. Marco Bizzarri	Prof.ssa Michela Lanfranchi Ins. Fulvia Poli Prof.ssa Sara Passalacqua
Handicap/BES/DSA	Ins. Paola Mancini	Prof.ssa Giuseppina Aquilano

#### Dipartimenti

Italiano L2	Prof. Sandro Piazzesi
A043	Prof. Sandro Piazzesi
A059/A033	Pro. Andrea Mancino
A345	Prof.ssa Monica Chiari

#### Commissione orario

Prof.ssa Michela Lanfranchi, Prof. Andrea Mancino (Coordinatore), Ins. M. Donata Nesi, Prof. Marco Stefani, Tiziana Scemi
---

**Servizio di prevenzione e protezione**

<i>Responsabile: Ing. Stefano Rodà</i>
--

**Tutor dei docenti neoimmessi in ruolo**

<i>Classe A345: Marco Stefani</i>	<i>Classe A033: Andrea Mancino</i>	<i>Classe A059: Marco Bizzarri</i>
-----------------------------------	------------------------------------	------------------------------------

**Coordinatori e segretari nei consigli di classe/interclasse**

<b>Primo livello – primo periodo didattico</b>			
<i>Sede</i>	<i>Sezioni</i>	<i>Coordinatore</i>	<i>Segretario</i>
Campi Bisenzio	A	Prof.ssa Sara Passalacqua	Prof.ssa Loide Martucci
	B (biennale)	Prof.ssa Tiziana Scemi	Prof.ssa Sara Passalacqua
	C (pom.)	Prof.ssa Loide Martucci	Prof.ssa Tiziana Scemi
Empoli	A (Busoni V.)	Prof. Roberto Cirigliano	Prof.ssa Irene Montanelli
	B (Fucecchio)	Prof.ssa Livia Dattoma	Prof.ssa Irene Montanelli
Firenze Beato Angelico	A	Prof. Alessandro Melis	Prof.ssa Sara Passalacqua
	B	Prof.ssa Mara Bertini	Prof.ssa Daniela Zuccaro
	S (serale)	Prof.ssa Daniela Zuccaro	Prof.ssa Loide Martucci
Firenze C. Storico	Magliabechi	Prof. Andrea Mancino	Prof.ssa Giuseppina Aquilano
Firenze NCP Sollicciano	Femminile	Prof.ssa Giada Faggi	Prof.ssa Manuela Mollica
	Ordinario	Prof.ssa Michela Lanfranchi	Prof.ssa Loretta Cutigni
	Tredicesima	Prof.ssa Loretta Cutigni	Prof.ssa Michela Lanfranchi
	Gozzini	Prof.ssa Manuela Mollica	Prof.ssa Giada Faggi
Scandicci – Le Signe	Lastra a S.	Prof.ssa Monica Chiari	Prof. Marco Bizzarri
	Scandicci	Prof. Sandro Piazzesi	Prof.ssa Giuseppina Aquilano



<b>Primo livello – secondo periodo didattico</b>			
<i>Sede</i>	<i>Sezioni</i>	<i>Coordinatore</i>	<i>segretario</i>
Russell	Unica	Prof. Marco Bizzarri	Prof.ssa Monica Chiari
Cellini	T (tecnico)	Prof. Marco Stefani	Prof.ssa Carmelinda Potenza
Cellini	P (professionale)	Prof. Marco Stefani	Prof.ssa Carmelinda Potenza

**I PARTE - ATTIVITA' E PROGETTI DELLE SEDI ASSOCIATE****SEDE ASSOCIATA****CAMPI BISENZIO****ATTIVITÀ ISTITUZIONALI FORMALI**

	<b>PERCORSI DI I LIVELLO (I PERIODO DIDATTICO)</b>
Attività	■ Corsi per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione.
Destinatari	■ Corsisti adulti italiani e stranieri che abbiano compiuto il 16° anno di età (e, a determinate condizioni, anche i quindicenni)
Obiettivi	■ Acquisizione e recupero delle conoscenze e competenze : linguistiche-italiano, inglese, storico - geografiche e di educazione alla cittadinanza, logico-matematiche, scientifiche.
Risorse umane	■ Docenti interni
Durata	■ L'intero anno scolastico
Iscrizione	■ Contributo volontario.

	<b>LINGUA ITALIANA L2 (FRAMEWORK EUROPEO)</b>
Attività	■ L'attività si articola in più corsi di diverso livello
Destinatari	■ Corsisti stranieri non alfabetizzati o scarsamente alfabetizzati che abbiano compiuto il 16° anno di età
Obiettivi	■ Acquisire le competenze linguistiche di base e di educazione alla cittadinanza per potersi esprimere oralmente e in forma scritta secondo i livelli del quadro di riferimento europeo
Risorse umane	■ Docenti interni
Durata	■ Intero anno scolastico

## ATTIVITÀ NON FORMALI

	<b>CORSI DI LINGUA STRANIERA (VARI LIVELLI)*</b>
Attività	■ Lingua Inglese
Destinatari	■ Popolazione adulta italiana e straniera che abbia compiuto il 16° anno di età
Obiettivi	■ Apprendimento e/o consolidamento della lingua inglese
Risorse umane	■ Docenti interni e/o esterni
Durata	■ Modulo orario

	<b>CORSO DI INFORMATICA (VARI LIVELLI)*</b>
Attività	■ Apprendimento delle competenze informatiche
Destinatari	■ Popolazione adulta italiana e straniera che abbia compiuto il 16° anno di età
Obiettivi	■ Acquisizione delle abilità necessarie nell'uso a vari livelli del computer.
Risorse umane	■ Docenti interni e/o esterni
Durata	■ Modulo orario

\*Attivi al raggiungimento del numero minimo previsto.

## PROGETTI a.s. 2016/2017

Attività	<b><i>I cinematismi</i></b>
Destinatari	Alunni primo Livello
Contenuti	Il progetto, attraverso la combinazione di gioco e tecnologia aiuta i ragazzi a realizzare automi (giochi meccanici in movimento) migliorando le loro competenze sia nella lettura che nella scrittura in lingua inglese.
Docenti	Loide Martucci e Sara Passalacqua

Durata	non definito
--------	--------------

Attività	<b><i>I linguaggi della strada</i></b>
Destinatari	Alunni primo livello sez. B
Contenuti	Semplificando i linguaggi tecnici del codice stradale si avvia un percorso di educazione alla cittadinanza in cui l'esercizio per il superamento dei test di guida rappresenta solo il punto di partenza.
Docenti	Teodolinda Tagliaferro
Durata	Tre mesi

Attività	<b><i>Cinaforum</i></b>
Destinatari	Alunni primo livello sez. A/B
Contenuti	Rassegna di film sia di autori cinesi che europei e americani con successivo commento e dibattito sui temi proposti per un'analisi degli aspetti tecnici ed espressivi del linguaggio filmico e per riflettere sul ruolo della Cina nell'immaginario occidentale.
Docenti	Tiziana Scemi
Durata	Cinque mesi

**SEDE ASSOCIATA**  
**FIRENZE-BEATO ANGELICO**

**ATTIVITÀ ISTITUZIONALI FORMALI**

	<b>PERCORSI DI I LIVELLO (I PERIODO DIDATTICO)</b>
Attività	■ Corsi per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione.
Destinatari	■ Corsisti adulti italiani e stranieri che abbiano compiuto il 16° anno di età (e, a determinate condizioni, anche i quindicenni).
Obiettivi	■ Acquisizione e recupero delle conoscenze e competenze : linguistiche (italiano , inglese) ; storico – sociale, matematiche e scientifico-tecnologiche.
Risorse umane	■ Docenti interni strutturati e sui singoli progetti esperti esterni
Durata	■ Concordata dal Piano di Studio Personalizzato così come previsto da DPR 263/2012 il 10% dell'orario può essere utilizzato per attività di accoglienza e di orientamento, finalizzate alla definizione del Patto formativo individuale NB: per i corsisti che ne facciano richiesta e ne abbiano i requisiti, la sede Beato Angelico organizza nel mese di febbraio una sessione speciale dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione (Circolare ministeriale n. 48 del 4/11/2014 ; Ordinanza n. 573 del 14/7/2016); l'esame è aperto anche al studenti di altre sedi associate che ne abbiano i requisiti.

	<b>LINGUA ITALIANA L2 (FRAMEWORK EUROPEO)</b>
Attività	■ L'attività si articola in più corsi di diverso livello pomeridiani e serali
Destinatari	■ Corsisti stranieri e non alfabetizzati o scarsamente alfabetizzati che abbiano compiuto il 16° anno di età
Obiettivi	■ Far acquisire le competenze linguistiche di base e di educazione alla cittadinanza per potersi esprimere oralmente e in forma scritta secondo i livelli del quadro di riferimento europeo
Risorse umane	■ Docenti interni
Durata	■ Livello Pre- A1 = 100 ore

	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Livello A1 = 100 ore</li> <li>■ Livello A2 = 80 ore</li> </ul> <p>NB il 10% dell'orario può essere utilizzato per attività di accoglienza e di orientamento, finalizzate alla definizione del Patto formativo individuale</p>
--	--

## PROGETTI A.S. 2016/2017

Attività	<b><i>Odissea - progetto di teatro in movimento</i></b>
Destinatari	Alunni dei corsi pomeridiani di primo livello
Contenuti	Con <b>Ilaria Solari</b> , attrice e danzatrice si propone un percorso caratterizzato da esercizi e giochi teatrali e di movimento. Il laboratorio si propone di favorire processi relazionali, integrazione e socializzazione tra i ragazzi stranieri migliorando nel contempo i loro livelli di autonomia. Al termine verrà messo in scena uno spettacolo finale che vedrà come protagonisti gli alunni che rappresenteranno la loro personale Odissea
Docenti	Marco Stefani e collaboratori
Durata	30 ore complessive

Attività	<b><i>I cinematismi</i></b>
Destinatari	Alunni primo Livello
Contenuti	Il progetto, attraverso la combinazione di gioco e tecnologia aiuta i ragazzi a realizzare automi (giochi meccanici in movimento) migliorando le loro competenze sia nella lettura che nella scrittura in lingua inglese.
Docenti	Loide Martucci e Sara Passalacqua
Durata	non definito

**SEDE ASSOCIATA****EMPOLI**

## ATTIVITÀ ISTITUZIONALI FORMALI

t.t.1.α.t.1.α.t.

	<b>LINGUA ITALIANA L2 (FRAMEWORK EUROPEO)</b>
Attività	L'attività si articola in più corsi di diverso livello pomeridiani e serali
Destinatari	Studenti minorenni (che abbiano compiuto 16 anni) e maggiorenni in prevalenza di origine cinese, africana e sudamericana.
Obiettivi	Far acquisire le competenze linguistiche di base e di educazione alla cittadinanza per potersi esprimere oralmente e in forma scritta secondo i livelli del quadro di riferimento europeo
Risorse umane	Docenti interni strutturati
Durata	Livello A1 Livello A2 Livello B1 NB il 10% dell'orario può essere utilizzato per attività di accoglienza e di orientamento, finalizzate alla definizione del Patto formativo individuale

t.t.1.α.t.1.α.t.

**PERCORSI DI I LIVELLO (I PERIODO DIDATTICO)**

Attività	Lezioni regolari dal lunedì al venerdì per una durata di 400 ore più eventuali 200 ore ulteriori se l'adulto non possiede certificazione di scuola primaria
Destinatari	Studenti maggiori di sedici anni interessati al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione; a determinate condizioni l'iscrizione è consentita anche ai quindicenni.
Obiettivi	Favorire il rientro in formazione in età adulta attraverso una fase di accoglienza che permetta ai frequentanti di trovare un punto di riferimento nella scuola che frequentano Far acquisire le conoscenze linguistico-espressive in lingua italiana, logico-matematiche, linguistiche per la lingua inglese finalizzate all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione Presentare l'apprendimento, anche in età adulta, come un momento importante di crescita individuale che può sviluppare interessi e abituare al confronto con gli altri
Risorse umane	Docenti interni strutturati

Durata	Concordata dal Piano di Studio Personalizzato così come previsto da DPR 263/2012 il 10% dell'orario può essere utilizzato per attività di accoglienza e di orientamento, finalizzate alla definizione del Patto formativo individuale
--------	--



**SEDE ASSOCIATA**  
**SCANDICCI - LE SIGNE**

**ATTIVITÀ ISTITUZIONALI FORMALI**

	<b>PERCORSI DI I LIVELLO (I PERIODO DIDATTICO)</b>
Attività	Corsi per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione.
Destinatari	Corsisti adulti italiani e stranieri che abbiano compiuto il 16° anno di età (e, a determinate condizioni, anche i quindicenni).
Obiettivi	Acquisizione e recupero delle conoscenze e competenze: linguistiche (italiano, inglese), storico-sociali, matematiche e scientifico-tecnologiche.
Risorse umane	Docenti interni strutturati e sui singoli progetti esperti esterni
Durata	Concordata dal Piano di Studio Personalizzato così come previsto da DPR 263/2012 il 10% dell'orario può essere utilizzato per attività di accoglienza e di orientamento, finalizzate alla definizione del Patto formativo individuale
Organizzazione	L'organizzazione è di tipo modulare e personalizzata in base a quanto stabilito nel patto formativo individuale. Le lezioni si svolgono nei punti di erogazione di Lastra a Signa presso "Scuola Media Leonardo da Vinci" e di Scandicci presso "ISIS Russell-Newton"

	<b>PERCORSI DI I LIVELLO (II PERIODO DIDATTICO)</b>
Attività	L'attività si articola in un corso in orario pomeridiano e serale finalizzato al conseguimento della certificazione delle competenze relative all'obbligo di istruzione come da DPR 263/12.
Destinatari	Corsisti italiani (o stranieri in possesso di adeguate competenze linguistiche) che abbiano compiuto il 16° anno di età.
Obiettivi	Far acquisire le competenze declinate nei quattro assi dei saperi utili a conseguire la certificazione dell'obbligo di istruzione e accedere a corsi del II periodo didattico del II livello.
Risorse umane	Docenti interni
Durata	Il corso ha la durata di un anno scolastico. Il 10% dell'orario può essere destinato ad attività di accoglienza e di orientamento, finalizzate alla definizione del Patto formativo individuale

Organizzazione	L'organizzazione è di tipo modulare e personalizzata in base a quanto stabilito nel patto formativo individuale. Le lezioni si svolgono nella sede di Scandicci presso "ISIS Russell-Newton"
----------------	--

	<b>LINGUA ITALIANA L2 (FRAMEWORK EUROPEO)</b>
Attività	L'attività si articola in più corsi di diverso livello, pomeridiani e serali.
Destinatari	Corsisti stranieri e non alfabetizzati o scarsamente alfabetizzati che abbiano compiuto il 16° anno di età
Obiettivi	Far acquisire le competenze linguistiche di base e di educazione alla cittadinanza per potersi esprimere oralmente e in forma scritta secondo i livelli del quadro di riferimento europeo
Risorse umane	Docenti interni strutturati
Durata	Livello Pre- A1 Livello A1 Livello A2 Livello B1 Livello B2 Livello C1 Livello C2 NB il 10% dell'orario può essere utilizzato per attività di accoglienza e di orientamento, finalizzate alla definizione del Patto formativo individuale
Organizzazione	Le lezioni si svolgono nelle sedi di erogazione di Lastra a Signa presso "Scuola Media Leonardo da Vinci" e di Scandicci presso "ISIS Russell-Newton". Inoltre sono attivati corsi L2 in collaborazione (definite da apposite convenzioni) con le associazioni: ARCO di Scandicci, ASI di Signa e Misericordia di Tavarnelle.

#### ATTIVITÀ NON FORMALI

	<b>CORSO DI CULTURA GENERALE (Archeologia)</b>
Attività	■ Apprendimento di competenze storico e artistiche
Destinatari	■ Popolazione adulta italiana e straniera che abbia compiuto il 16° anno di età
Obiettivi	■ Arricchire a rafforzare l'area delle competenze di base; appropriarsi dei nuovi saperi e dei nuovi linguaggi; orientarsi nelle occasioni formative presenti sul territorio; offrire momenti di orientamento e counseling per facilitare il rientro nei percorsi formativi.

Risorse umane	■ Docenti interni e/o esterni
Durata	■ Modulo orario

	<b>CORSO DI INFORMATICA (VARI LIVELLI)</b>
Attività	■ Apprendimento delle competenze informatiche
Destinatari	■ Popolazione adulta italiana e straniera che abbia compiuto il 16° anno di età
Obiettivi	■ Acquisizione delle abilità necessarie nell'uso a vari livelli del computer.
Risorse umane	■ Docenti interni e/o esterni
Durata	■ Modulo orario

	<b>CORSI DI LINGUA STRANIERA (VARI LIVELLI)</b>
Attività	■ Lingua Inglese
Destinatari	■ Popolazione adulta italiana e straniera che abbia compiuto il 16° anno di età
Obiettivi	■ Apprendimento e/o consolidamento della lingua inglese
Risorse umane	■ Docenti interni e/o esterni
Durata	■ Modulo orario

	<b>ATTIVITA' IN COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO</b>
Attività	In collaborazione con l'associazione ASI di Signa: corsi di italiano L2: livelli Pre-A1, A1, A2,B1: corsi di lingua inglese, francese e tedesco, lingua latina e di informatica;  in collaborazione con l'associazione ARCO di Scandicci: corsi di italiano L2: Pre-A1, A1, A2,B1  in collaborazione con la Misericordia di Tavernelle V. P.: corsi di italiano L2:

	Pre-A1, A1, A2,B1. È in via di sperimentazione una simile collaborazione con la Comunità di Sant'Egidio di Firenze.
Destinatari	Popolazione adulta straniera che abbia compiuto il 16° anno di età
Obiettivi	Fornire un supporto didattico alle tre associazioni; preparazione e somministrazione delle verifiche-esami finali per il rilascio della certificazione di italiano L2; rilascio di attestato di frequenza per gli altri corsisti di Signa.
Risorse umane	Docenti interni/esterni
Durata	Variabile a seconda della tipologia

La sede di Scandicci- Le Signe è inoltre sede di esami CILS, svolgendo questo servizio anche per studenti e candidati di altre sedi associate del CPIA 1 FIRENZE.

**NCP SOLLICCIANO E GOZZINI****ATTIVITÀ ISTITUZIONALI FORMALI**

	<b>PERCORSI DI I LIVELLO (I PERIODO DIDATTICO)</b>
Attività	■ Corsi per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione.
Destinatari	■ Corsisti adulti italiani e stranieri presenti nelle strutture carcerarie NCP Sollicciano e Gozzini
Obiettivi	■ Acquisizione e recupero delle conoscenze e competenze: linguistiche-italiano, inglese, storico - geografiche e di educazione alla cittadinanza, logico-matematiche, scientifiche. Esame conclusivo del primo livello, primo periodo didattico
Risorse umane	■ Docenti interni
Durata	■ L'intero anno scolastico

	<b>LINGUA ITALIANA L2 (FRAMEWORK EUROPEO)</b>
Attività	■ L'attività si articola in più corsi di diverso livello in orario mattutino e (in parte), pomeridiano.
Destinatari	■ Corsisti adulti italiani e stranieri presenti nelle strutture carcerarie NCP Sollicciano e Gozzini non alfabetizzati o scarsamente alfabetizzati.
Obiettivi	■ Acquisire le competenze linguistiche di base e di educazione alla cittadinanza per potersi esprimere oralmente e in forma scritta secondo i livelli del quadro di riferimento europeo. Acquisizione di conoscenze che migliorino la propria vita sociale all'interno delle strutture carcerarie e finalizzate al reinserimento sociale.
Risorse umane	■ Docenti interni
Durata	■ Intero anno scolastico

## PROGETTI

	<b>Corso di informatica di base</b>
Attività	■ Lezioni frontali, attività ed esercitazioni pratiche al computer
Destinatari	■ Il corso è destinato ad un gruppo di circa 15 alunni italiani e stranieri provenienti dalle sezioni maschili ordinarie delNCP Sollicciano
Obiettivi	■ Obiettivo del corso è acquisire le competenze informatiche di base e di abilità nell'utilizzo del computer come strumento di videoscrittura, di calcolo matematico e di analisi per l'elaborazione di dati statistici
Responsabile	■ Michela Lanfranchi
Durata	■ 30 ore periodo estivo

	<b>Musica Terra Comune</b>
Attività	■ Introduzione alle regole fondamentali della musica, il tempo, il ritmo, la melodia, l'armonia. Mischiare lingue, stili e culture diverse. Regole fondamentali per scrivere il testo
Destinatari	■ I detenuti delle sezioni femminili e maschili
Obiettivi	■ Cantare come solista oppure in coro, in esibizioni che si terranno nel teatro del carcere
Responsabile	■ Armando Michelotti in collaborazione con il cantautore Massimo Altomare, volontari e l'associazione Tempo Reale
Durata	■ 30 ore

	<b>Corso di alfabetizzazione informatica e trattamento testi</b>
Attività	■ L'attività si svolge in due parti una introduttiva e teorica l'altra pratica in cui si lavora con varie macchine con sistema operativo Windows XP e con Word di office 2003.
Destinatari	■ I detenuti delle sezioni femminili e maschili
Obiettivi	■ Introduzione alle regole fondamentali per la programmazione di un computer. Scrivere e formattare correttamente un testo (comprese lettere commerciali ecc.), stampare, ecc.
Responsabile	■ Armando Michelotti
Durata	■ 30 ore programmate tra i mesi di giugno e luglio 2017

	<b>Viaggio nella storia</b>
Attività	■ Lezioni frontali con uso di audiovisivi
Destinatari	■ Alunni italiani e stranieri del carcere NCP Sollicciano
Obiettivi	■ Approfondimenti su avvenimenti e personaggi storici
Responsabile	■ Loretta Cutigni
Durata	■ 30 ore periodo estivo

	<b>Centro Informazione e Consulenza Gozzini</b>
Attività	■ Seminari, conferenze, lezioni e incontri tenuti a titolo volontario da professionisti interni od esterni all'istituto M. Gozzini.
Destinatari	■ Alunni italiani e stranieri dell'istituto M. Gozzini
Obiettivi	■ Facilitare l'attivazione di canali di comunicazione tra detenuti, operatori penitenziari e insegnanti per individuare situazioni di disagio personale e/o di gruppo nonché per affrontare tematiche di particolare rilevanza attinenti all'ambiente carcerario, sociale e culturale.
Responsabile	■ Fulvia Poli
Durata	■ ore 30

	<b>Alfabetizzazione informatica ed educazione linguistica di livello intermedio</b>
Attività	■ Lezioni frontali, attività ed esercitazioni pratiche al computer.
Destinatari	■ Alunni italiani e stranieri dell'istituto Mario Gozzini.
Obiettivi	■ Cogliere l'efficacia di un testo, rilevare informazioni, rielaborare e riferire le proprie impressioni attraverso l'uso del computer
Responsabile	■ Fulvia Poli
Durata	■ annuale.

	<b>Cineforum</b> – Progetto cineforum e i mestieri della memoria.
Attività	■ stimolare la memoria degli allievi attraverso l'uso di audiovisivi scelti in collaborazione con la Mediateca e mediante letture e citazioni con le persone libro.
Destinatari	■ I detenuti dell'Istituto Mario Gozzini.
Obiettivi	■ stimolare la memoria e rielaborare i ricordi.
Responsabile	■ Fulvia Poli in collaborazione con la Fondazione Sistema Toscana e le persone libro.
Durata	■ l'intero anno scolastico.

	<b>Centro Informazione e Consulenza NCP Sollicciano</b>
Attività	■ Seminari, conferenze, lezioni e incontri tenuti a titolo volontario da professionisti interni od esterni al N.C.P. Sollicciano.
Destinatari	■ Alunni italiani e stranieri del NCP Sollicciano.
Obiettivi	■ Facilitare l'attivazione di canali di comunicazione tra detenuti, operatori penitenziari e insegnanti per individuare situazioni di disagio personale e/o di gruppo nonché per affrontare tematiche di particolare rilevanza attinenti all'ambiente carcerario, sociale e culturale.
Responsabile	■ Claudio Pedron
Durata	■ annuale

	<b>Le scuole in carcere – il carcere a scuola</b>
Attività	<p>■ Gli incontri saranno tre. Un primo incontro avverrà nella classe della scuola partecipante, con un insegnante e altre figure carcerarie. In questo incontro i relatori descriveranno la struttura carceraria, in cosa consiste il loro lavoro e la vita quotidiana di un detenuto.</p> <p>Il secondo incontro avverrà tramite una visita della classe all'interno della scuola carceraria dove ci sarà un dialogo con i detenuti che frequentano la scuola e altri operatori.</p> <p>In conclusione del percorso gli studenti coinvolti nel progetto parteciperanno ad uno spettacolo finale (musica, teatro, etc.) nell'ambito delle attività e delle iniziative organizzate dal carcere. Infine ci sarà uno spettacolo finale con la partecipazione di tutte le classi che hanno condiviso il progetto e un confronto conclusivo di restituzione.</p>



Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Alunni italiani e stranieri del carcere NCP Sollicciano e gli studenti delle scuole superiori esterne</li> </ul>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Avvicinare i ragazzi (studenti delle scuole esterne) al “pianeta carcere” fornendo loro l'opportunità di toccare con mano tutti i pezzi che compongono il puzzle di una struttura destinata, contemporaneamente, ad escludere e a rieducare. Fornire gli strumenti per capire, storicamente, l'evoluzione dei compiti sociali del carcere. Sensibilizzare alla legalità attraverso l'esperienza di chi ha vissuto episodi d'illegalità. Confrontarsi con chi ha riscoperto la scuola come “investimento per il futuro”, all'interno di un'istituzione totale. “Aprire una finestra” tra il mondo scolastico interno ed esterno, offrendo ad entrambe le parti la possibilità di un confronto che indichi opportunità positive.</li> <li>Tutto ciò fornendo materiali bibliografici che aiutino e accompagnino insegnanti e studenti all'incontro con gli operatori e al, successivo, incontro con le classi carcerarie.</li> </ul>
Responsabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Claudio Pedron, in collaborazione con tutte le figure professionali o volontarie che operano nel carcere</li> </ul>
Durata	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ 30 ore</li> </ul>

	<b>Scrittura Creativa</b>
Attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Esercizi di scrittura, incontri settimanali con la scrittrice Monica Sarsini, i docenti responsabili per i vari ordini scolastici (CPIA, Russell-Newton, Sasseti Peruzzi), docenti universitari, scrittori, poeti, illustratori, editor.</li> </ul>
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Alunni italiani e stranieri del carcere NCP Sollicciano ed esterni</li> </ul>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Avere momenti in cui poter riflettere sulla propria condizione, dare forma alle proprie sensazioni confrontandosi con se stessi e con persone disposte all'ascolto, attraverso varie tipologie di scrittura (autobiografica, narrativa, poetica) migliorare le proprie conoscenze linguistiche e capacità di scrittura. Confrontarsi con persone esterne al carcere.</li> </ul>
Responsabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Claudio Pedron, in collaborazione con Monica Sarsini, ARCI, volontari e scrittori</li> </ul>
Durata	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Intero anno scolastico</li> </ul>

**SEDE ASSOCIATA  
FIRENZE CENTRO STORICO - PESTALOZZI**

**ATTIVITA' ISTITUZIONALI FORMALI**

	<b>PERCORSI DI I LIVELLO (I PERIODO DIDATTICO)</b>
Attività	Corsi per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione.
Destinatari	Corsisti adulti italiani e stranieri che abbiano compiuto il 16° anno di età (e, a determinate condizioni, anche i quindicenni).
Obiettivi	Acquisizione e recupero delle conoscenze e competenze: linguistiche (italiano, inglese), storico-sociali, matematiche e scientifico-tecnologiche.
Risorse umane	Docenti interni strutturati e sui singoli progetti esperti esterni
Durata	Concordata dal Piano di Studio Personalizzato così come previsto da DPR 263/2012 il 10% dell'orario può essere utilizzato per attività di accoglienza e di orientamento, finalizzate alla definizione del Patto formativo individuale
Organizzazione	L'organizzazione è di tipo modulare e personalizzata in base a quanto stabilito nel patto formativo individuale. Le lezioni si svolgono nella sede di erogazione di Firenze presso Liceo Artistico "Leon Battista Alberti" Via Magliabechi, 9.

**LINGUA ITALIANA L2 (FRAMEWORK EUROPEO)**

Attività	L'attività si articola in più corsi di diverso livello in orario pomeridiano
Destinatari	Corsisti stranieri e non alfabetizzati o scarsamente alfabetizzati che abbiano compiuto il 16° anno di età
Obiettivi	Far acquisire le competenze linguistiche di base e di educazione alla cittadinanza per potersi esprimere oralmente e in forma scritta secondo i livelli del quadro di riferimento europeo
Risorse umane	Docenti interni strutturati
Durata	Livello Pre- A1 Livello A1 Livello A2 Livello B1 Livello B2 Livello C1

	<p>Livello C2</p> <p>NB il 10% dell'orario può essere utilizzato per attività di accoglienza e di orientamento, finalizzate alla definizione del Patto formativo individuale</p>
Organizzazione	<p>Le lezioni di L2 si svolgono nelle sedi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Liceo Artistico " Leon Battista Alberti" via Magliabech, 9.</li> <li>• Istituto Comprensivo "Pieraccini" Viale Lavagnini, 35.</li> </ul>

## PROGETTI

Attività	<b>Il bello scrivere</b>
Destinatari	Studenti di livello A2, B1.
Contenuti	<p>Corso di scrittura autobiografica e creativa utilizzata come mezzo espressivo e terapeutico per la conoscenza di sé</p> <p>Destinatari: Studenti di livello A2, B1</p> <p>Peculiarità del progetto è che è aperto anche a studenti che frequentano altri corsi dello stesso livello nel CPIA.</p>
Docenti	Daniela Tani
Durata	Da febbraio a maggio

## PROGETTI a.s. 20016/2017 IPM MEUCCI

Attività	<b><i>In-fuori</i></b>
Destinatari	Pluriclasse Livello pre-A1; A1; A2  (10/15 giovani dell'area penale esterni e adulti inviati dall'Ufficio Servizio Sociale Minorenni del Ministero della Giustizia).
Contenuti	I percorsi educativi proposti nel progetto si presentano altamente flessibili in termini di orario e adattabili alle esigenze dei ragazzi inseriti nell'istituto. I contenuti, prevalentemente di area linguistico- antropologica e matematico- scientifica, arricchiscono le esperienze educative e migliorano il grado di scolarizzazione.
Docenti	Simona Grateni
Durata	Tutto l'anno scolastico in orario curricolare.

Attività	<b><i>L'italiano che canta</i></b>
Destinatari	Alunni ristretti presso l' Istituto Minorile Meucci (all'apertura dell'Istituto) e alunni del penale esterno del progetto in atto "IN-FUORI".
Contenuti	Il progetto si presenta come un percorso linguistico di L2 con unità didattiche incentrate su canzoni italiane, graduate per livello di difficoltà (da A1 a C1) che consente ai corsisti dell'Istituto "Meucci": di accrescere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica.
Docenti	Simona Grateni
Durata	Tutto l'anno scolastico, in orario curricolare.

## **PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA**

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano non sono stati ricercati in modo sistematico contatti con soggetti organizzati del territorio e dell'utenza per acquisire eventuali proposte da utilizzare nella redazione del Piano stesso. Tuttavia, sulla base di contatti avvenuti per le vie brevi con amministratori, docenti, dirigenti scolastici del territorio sono emerse in modo evidente le seguenti esigenze, relative in particolare al alcune sedi:

1. la preoccupazione di salvaguardare l'offerta formativa relativa ai corsi non formali tradizionalmente destinati a un'utenza anziana;
2. l'esigenza di istituzionalizzare e ampliare i rapporti con il mondo dell'associazionismo, particolarmente nel campo dell'alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana;
3. il moltiplicarsi delle richieste di corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, connessa con la cosiddetta "emergenza profughi";
4. Il notevole afflusso di studenti quindicenni provenienti dagli istituti comprensivi del territorio;
5. un generico interesse da parte di alcune scuole secondarie di secondo grado relativo all'attivazione di corsi di primo livello secondo periodo didattico; interesse che in un caso si è concretizzato in una richiesta diretta, con messa a disposizione dei locali per l'attivazione del servizio;
6. La pressante esigenza, presentata dalle amministrazioni del Nuovo Complesso Penitenziario di Sollicciano e dell'Istituto Mario Gozzini, di assicurare l'offerta formativa anche in periodi in cui l'attività didattica è terminata (giugno – luglio).

## LE PRIORITA' E I TRAGUARDI

In attesa della definizione dei necessari adattamenti del Rapporto di autovalutazione ai nuovi assetti organizzativi e didattici, delineati dal DPR 263/12, la nota MIUR 2/3/2015 prot. 0001738 ha esonerato dalla stesura del RAV i CPIA attivi e funzionanti nell'a.s. 2014/2015.

Tuttavia, durante lo scorso anno scolastico, il CPIA 1 FIRENZE ha aderito alla procedura di autovalutazione CAF (*Common Assessment Framework*). Il presente Piano si basa dunque in larga misura sulle risultanze di tale autovalutazione d'Istituto, contenute nel Rapporto di Autovalutazione approvato dal DS in carica durante lo scorso anno scolastico in data 26/06/2015 e pubblicato all'Albo elettronico della scuola.

In particolare, si rimanda al rapporto di autovalutazione per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto. Preme ricordare che per quanto riguarda gli esiti degli apprendimenti degli studenti, essi non sono documentabili, in quanto per gli studenti iscritti ai CTP e ai CPIA l'Esame di Stato conclusivo dei percorsi di primo livello, primo periodo didattico si è effettuato senza la somministrazione della prova nazionale da parte dell'INVALSI (CM n. 48 del 4/11/2014; OM n. 43 del 6/8/2014); per i CPIA dunque non sono disponibili i dati relativi alle prove INVALSI.

Alla luce delle criticità emerse nel processo di autovalutazione cui si è fatto cenno, le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

1. Implementazione di un efficace sistema di comunicazione sia interno che esterno
2. Creazione di un sistema strutturato per la gestione, raccolta e archiviazione dei dati delle singole sedi associate
3. Creazione di un sistema della gestione della tecnologia e per il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche.

Occorre rilevare che, alla luce di alcuni eventi, quali in primo luogo la perdita di tre sedi associate, che dal 1 settembre 2015 sono andate a costituire il CPIA 2 FIRENZE, la procedura CAF ha subito un'interruzione; al momento della redazione del presente Piano Triennale, il piano di miglioramento, fermi restando gli obiettivi sopra indicati, è in fase di aggiornamento.

## PIANO DI MIGLIORAMENTO CPIA 1 Firenze

Il piano, redatto secondo la metodologia CAF, si articola in tre progetti, a loro volta strutturati secondo il modello PDCA (*Plan, Do, Check, Act*).

### ***Prgetto1. Implementazione di un efficace sistema di comunicazione sia interno che esterno***

#### *Fase di Plan - Pianificazione*

In seguito all'autovalutazione la comunicazione interna ed esterna è stata individuata come una delle aree da migliorare. La comunicazione interna ha come finalità principale quella di garantire l'identità dell'Istituzione scolastica, di fare da collante fra i docenti e personale dislocate nelle varie sedi associate più due sedi carcerarie, di fornire gli elementi cardine per l'orientamento della *vision*, ma è anche lo strumento per ascoltare in modo attivo le attese e i bisogni dell'organizzazione nel suo complesso con particolare attenzione ai principali portatori di interesse. Per questo motivo, oggi più che mai per il raggiungimento degli obiettivi la comunicazione interna va ottimizzata nei tempi e nei modi. A questo si aggiunge la crescente necessità di condividere materiali, idee e percorsi didattici. La soluzione prevede l'informazione condivisa sui criteri e sulle strategie dell'organizzazione, la costruzione di strumenti che consentano un riesame del feedback, del grado di soddisfazione e di coinvolgimento dell'utenza, l'impiego delle tecnologie nella prospettiva della comunicazione, il coinvolgimento del personale amministrativo, che dovrà conoscere i criteri, le strategie e la *vision* dell'organizzazione. Il modo migliore per arrivare indistintamente a tutto il personale è la creazione di un indirizzo e-mail dedicato con il dominio del sito web (del tipo: [nome.cognome@cpiafirenze.it](mailto:nome.cognome@cpiafirenze.it)) e della creazione di una mailinglist di tutto il personale: [personale@cpiafirenze.it](mailto:personale@cpiafirenze.it)

Per quanto riguarda la comunicazione esterna, emerge critico il rapporto con i portatori di interesse esterni al CPIA. Per risolvere il problema viene prospettata la diffusione del Piano dell'Offerta Formativa ad un numero maggiore di utenti, una maggiore visibilità dell'istituzione scolastica e l'impiego di forme di comunicazione via web. Bisogna incentivare ed implementare l'utilizzo in maniera strutturata e sistematica di quei mezzi di comunicazione che, in alcuni casi, già esistono ma che non sono ben fruibili dai portatori di interesse interni ed esterni. A tale scopo le azioni di miglioramento nell'ambito della comunicazione prevedono la creazione di un sito web dedicato della scuola e del registro elettronico e la diffusione di strumenti didattici come la piattaforma Moodle in modalità FAD, così come emerso anche dai documenti PAIDEIA. Tali sistemi necessitano di una maggiore fruibilità e semplificazione per quelle persone che sono poco avvezze all'uso di tali strumenti. Per migliorare la comunicazione scuola-famiglia si potrebbe adottare l'uso del registro elettronico, anche open source, così da adattarlo ad esigenze proprie di corsi di istruzione per adulti (tipo LampSchool), il quale presenta delle potenzialità, come la possibilità di comunicare gli argomenti delle lezioni svolte e comunicare via mail eventuali criticità o come nel caso dei minorenni, ancora in obbligo scolastico, dialogare con le famiglie inviando sms o mail in tempo reale (vedi assenze giornaliera). Inizialmente si potrebbero coinvolgere solo alcune sedi e solo dopo aver fornito una chiara informazione e formazione ai docenti interessati e alle famiglie, affinché utilizzino al meglio tale strumentazione. Rendere note le iniziative scolastiche e migliorare i processi comunicativi avranno come effetto la crescita e la diffusione della conoscenza e la diminuzione delle incomprensioni con conseguente miglioramento del clima scolastico e del senso di appartenenza alla scuola. Il progetto mira anche a fornire ai docenti competenze necessarie per tenere aggiornato un eventuale corso sulla piattaforma Moodle, in funzione dell'attivazione delle ore di FAD (fruizione a distanza) previste dal DPR 263/2012 d'istituto, inserendo per esempio materiali utilizzabili per il recupero, come lezioni registrate in aula con la LIM o materiali reperibili in rete. Condividere scelte operative incrementa i rapporti di collaborazione, spinge alla creatività e crea

un'immagine positiva dell'organizzazione. Incentivare la comunicazione può, inoltre, dare luogo alla rivalutazione o alla scoperta di risorse interne presenti nel CPIA.

#### *Fase di Do – Diffusione e realizzazione*

Il Responsabile dell'attuazione è la Prof.ssa Francesca dell'Aiuto che si occuperà della costituzione di un gruppo (comunicazione interna), composto da docenti appartenenti alle diverse sedi e da un assistente amministrativo. Il Prof. Andrea Mancino, il Prof. Goffredo Manzo e l'assistente amministrativo Sig.ra Monica Benvenuti possedendo una comprovata esperienza informatica, si occuperanno della raccolta degli indirizzi e-mail di tutto il personale, della gestione delle caselle, della creazione per ogni docente di un indirizzo email dedicato con il dominio del sito web (del tipo: [nome.cognome@cpiafirenze.it](mailto:nome.cognome@cpiafirenze.it)), della creazione di una mailing-list di tutto il personale: [personale@cpiafirenze.it](mailto:personale@cpiafirenze.it) e successivamente di due sottogruppi, rispettivamente [docenti@cpiafirenze.it](mailto:docenti@cpiafirenze.it) e [ata@cpiafirenze.it](mailto:ata@cpiafirenze.it), della raccolta delle informazioni e del loro invio ai destinatari ed anche dell'aggiornamento del sito.

Dell'individuazione di tutti gli enti esterni funzionali alla scuola da coinvolgere nel piano di miglioramento, della costituzione del gruppo di progetto, della preparazione di brochure per pubblicizzare i corsi, del POF, del sito web, del registro elettronico ed infine della piattaforma Moodle per le lezioni da attuare in FAD. Si utilizzeranno gli indirizzi e-mail per la creazione di liste di distribuzione all'interno delle caselle di posta. Verranno inviate agli interessati: circolari, documenti di interesse, bandi di concorso e iniziative varie, con verifica della ricezione della posta attraverso la ricevuta di ritorno (confronto del numero di ricevute con quello di invio). Il gruppo di progetto valuterà le iniziative proposte dai portatori di interesse in termini di valenza formativa e della loro continuità con gli obiettivi del POF; farà sì che tutti i coordinatori di sede siano informati degli obiettivi, delle competenze e dei risultati attesi relativi ai progetti proposti per farne partecipe tutto il personale; monitorerà le fasi di avanzamento dei progetti accolti e diffonderà tra gli organi collegiali (collegio docenti e consiglio d'istituto) i risultati raggiunti ed il grado di coinvolgimento; si occuperà dell'adozione di un registro elettronico (di tipo open source - LampSchool così da adattarlo alle esigenze dei propri corsi di istruzione) che presenti la possibilità di comunicare via mail eventuali criticità emerse, così come gli argomenti delle lezioni svolte. Il Prof. Goffredo Manzo provvederà, inoltre, ad inserire i progetti realizzati in una apposita banca dati. Un componente del gruppo, infine, curerà la continuità di comunicazione con gli enti esterni informandoli delle iniziative accolte ed inserite nel POF, del progredire delle attività e dei risultati raggiunti.

#### *Fase di Check - Monitoraggio e risultati*

Sono previste riunioni periodiche del gruppo di miglioramento per valutare la diffusione del progetto e lo stato di realizzazione. Saranno predisposti questionari da somministrare al personale (docente/non docente) agli enti e agli utenti. I monitoraggi delle azioni saranno effettuati periodicamente attraverso questionari sia in formato cartaceo sia in formato digitale attraverso la rete. Nel sito web della scuola la piattaforma Moodle consentirà ai docenti di scambiarsi informazioni e materiali. Saranno raccolte infine le valutazioni di soddisfazione dei diversi progetti inseriti nel POF da parte dei portatori di interesse.

#### *Fase di Act – Riesame e miglioramento*

Sulla base degli esiti del monitoraggio verranno attuate eventuali revisioni ed integrazioni all'azione di miglioramento. Nel mese di giugno sarà somministrato un questionario di gradimento, i cui risultati consentiranno di calibrare le azioni per il secondo periodo.



## ***Progetto 2. Creazione di un sistema strutturato per la gestione, la raccolta e l'archiviazione dei dati nelle singole sedi associate***

### *Fase di Plan - Pianificazione*

Il problema che si vuole affrontare è quello della scarsa accessibilità alle comunicazioni e alle informazioni della scuola da parte dei portatori di interesse e la totale assenza di una banca dati digitale unica dello storico di tutti gli utenti iscritti negli anni passati e quindi di un sistema strutturato di raccolta dati, archiviazione e monitoraggio degli iscritti. Negli anni, ogni sede non facendo parte della stessa unica istituzione, ha acquisito le informazioni necessarie relative agli iscritti ai vari corsi e non solo, usando procedure non strutturate, che spesso sono risultate poco fruibili, condotte in modo generico e quasi sempre non finalizzate alla revisione e al miglioramento. Riteniamo che da questa mancanza ne scaturisca un'altra, ancor più significativa, cioè la difficoltà di pianificare azioni finalizzate o ad un ragionato mantenimento o a modificazioni/miglioramenti delle performance dell'istituzione. L'ambito in cui l'attivazione del monitoraggio appare imprescindibile è quello dei risultati della formazione degli allievi, che quindi non va sottovalutato e impone una riflessione.

Dopo l'avvio dell'Autovalutazione e dopo i risultati del RAV si è giunti alla consapevolezza che è opportuno e soprattutto vantaggioso avviare una riflessione sull'impatto sociale e professionale degli allievi e quindi sul rapporto *output – outcome*. Ciò può consentire azioni tese a migliorare la qualità delle strategie formative e didattiche, in tutte le sedi, e a rispondere ai bisogni dell'utenza e del territorio. I risultati del progetto avranno un impatto sulla performance dell'istituzione sia a livello organizzativo che a livello formativo.

Il progetto e la conseguente formazione di una banca dati unica per tutte le sedi associate consentirà di avviare un processo di monitoraggio costante con la definizione di *trend* e *target* attesi, modalità che potrà estendersi in altri ambiti dell'organizzazione e consentire in futuro un più agevole processo di autovalutazione.

Sul piano formativo, il progetto stimolerà la definizione di attività e strategie didattiche mirate anche al successo sociale e professionale degli studenti.

Infine, tutti questi dati, nella prospettiva di un totale *restyling* del sito web, saranno resi accessibili, per consultazione sia dal personale interno che esterno, tramite grafici semplificativi. È chiaro che questo progetto, date le sue peculiarità, è strettamente connesso con il progetto numero tre.

### *Fase di Do – Diffusione e realizzazione*

Il responsabile del progetto è il Prof. Marco Bizzarri, che si occuperà del coordinamento di tutte le fasi di attuazione.

La prima azione da compiere sarà la raccolta presso le diverse segreterie delle sedi associate dei nominativi degli allievi che hanno ottenuto nell'a.s. 2014/15 un diploma di scuola secondaria di I° grado (ex licenza media) o un certificato di riconoscimento della conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2, di tutti i loro dati anagrafici e soprattutto i loro recapiti telefonici.

Di seguito, un secondo livello del progetto sarà la raccolta dei dati relativi a quegli studenti che si sono iscritti ad un corso di istruzione superiore, ad un CFP (Centro di Formazione Professionale) o che hanno trovato un'occupazione. Gli studenti saranno contattati direttamente dagli assistenti amministrativi delle varie sedi, quegli allievi che non sarà possibile raggiungere saranno contattati tramite le comunità o le eventuali associazioni che li hanno in carico. In ogni sede la segreteria si occuperà della raccolta dati, i quali saranno inviati al docente responsabile del progetto che si occuperà dell'archiviazione in uno spazio fisico (tipo icloud/HD esterno) di raccolta dati aggiornabile almeno alla conclusione di ogni anno scolastico.

Durante riunioni plenarie del GdM (Gruppo di Miglioramento) i dati raccolti saranno illustrati ed elaborati e quindi riassunti graficamente. Alla fine di ogni anno scolastico, in riunioni plenarie del GdM saranno definite le linee generali di un documento riassuntivo delle criticità e dei punti di

forza emersi dalla raccolta dati; il documento sarà quindi stilato dal responsabile del GdM, Prof. Marco Bizzarri, e trasmesso via mail al Dirigente, ai Coordinatori di Sede, alla commissione P.O.F. e a tutto il GdM.

#### *Fase di Check - Monitoraggio e risultati*

Saranno svolti incontri periodici del GdM, a cadenza bimestrale, durante i quali i responsabili delle attività relazioneranno:

1. rispetto alla tempistica;
2. rispetto alla percentuale delle informazioni raccolte;
3. su eventuali problemi relativi ai contatti con gli allievi, i referenti o gli enti esterni.

In particolare si svolgerà una prima riunione a febbraio dopo al fase di raccolta dei dati per verificarne la completezza. Una seconda riunione a fine aprile per la verifica della schedatura dei dati. Un'altra riunione a giugno per l'elaborazione grafica dei dati raccolti. Ed una a metà luglio in cui sarà definito il documento riassuntivo delle criticità e dei punti di forza emersi dalla raccolta dati.

#### *Fase di Act – Riesame e miglioramento*

Il riesame e il miglioramento del progetto riguarderanno le eventuali difficoltà evidenziate in fase di monitoraggio. Si ritiene, comunque, che essendo la raccolta dati da effettuare tramite risorse interne presenti nelle varie segreterie delle singole sedi associate, non dovrebbero evidenziarsi problemi particolari. In caso contrario si procederà per rivedere e riformulare l'approccio previsto.

### ***Progetto 3. Creare un sistema per la gestione della tecnologia e per il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche***

#### *Fase di Plan - Pianificazione*

L'implementazione della comunicazione tra il personale ed il maggiore coinvolgimento di quest'ultimo nell'utilizzo delle tecnologie informatiche nella parte didattica trova la sua ragion d'essere nei seguenti parametri:

- 1) potenziamento delle risorse personali e le competenze individuali anche attraverso l'utilizzo del mezzo informatico;
- 2) miglioramento della comunicazione e la trasmissione delle informazioni.

Le priorità da attuare sono le seguenti:

- maggiore coinvolgimento del personale nell'utilizzo delle tecnologie informatiche e potenziamento della diffusione delle tecnologie informatiche a livello capillare tra i vari portatori d'interesse;
- implementare le modalità comunicative tra le figure di sistema così da potenziare il coordinamento delle attività scolastiche.
- “*formare*” il personale, in un'ottica di miglioramento continuo, sia nei processi interni (sviluppo ed implementazione delle competenze) che nei processi esterni (miglioramento dei servizi e delle prestazioni), mediante il potenziamento delle occasioni di incontro periodico per la formazione, l'informazione, lo scambio, il coordinamento e la condivisione.
- immediata fruizione di iniziative attraverso un costante e quotidiano accesso al sito web della scuola.

Attraverso l'analisi di alcuni fattori chiave desunti dal percorso PDCA esplicitato nel Progetto CAF, quali: la comunicazione interna ed esterna, l'ampliamento dei servizi, l'efficacia e l'innovazione organizzativa, il coinvolgimento del personale; ci si è resi conto che l'organizzazione avverte la necessità di creare le condizioni ottimali affinché il personale si senta maggiormente motivato e

coinvolto e che per realizzare questo processo occorre mettere in atto strategie tali da delineare un percorso che possa prevedere: un sistema dedicato alla formazione e al miglioramento delle competenze tecnologie informatiche individuali e di gruppo.

In quest'ottica l'iniziativa presente si muove su diversi fronti, tutti collegati tra di loro e tutti destinati ad un unico obiettivo: il miglioramento della comunicazione e delle competenze tecnologiche. La comunicazione e la formazione vengono ad essere dei conduttori che si intersecano in modo trasversale con le attività lavorative del personale. Difatti la comunicazione veicola le informazioni tra il personale, ma senza una formazione adeguata in merito alle tecnologie informatiche (utilizzo del sito web, realizzazione di un U.R.P. tecnologicamente avanzato) non è possibile attuare una corretta ed adeguata comunicazione.

In generale, un progetto orientato all'utilizzo ed al potenziamento delle tecnologie informatiche prevede una maggiore efficacia organizzativa della struttura, con la conseguente riduzione dei costi e l'ottimizzazione delle risorse disponibili.

L'implementazione dell'utilizzo delle tecnologie informatiche da parte del personale (creazione di gruppi *whatsApp*) presenta una ricaduta positiva nella diffusione e condivisione delle informazioni. La riprogettazione totale con un *restyling* nuovo del sito web dell'istituto e la creazione di una pagina *facebbok* (a.s. 16/17) consente di:

- implementare i servizi offerti dal sito sia a livello di comunicazione che di coordinamento delle varie attività offerte al personale e ai discenti;
- potenziare l'utilizzo delle tecnologie informatiche mediante corsi di formazione;
- migliorare le competenze individuali mediante la proposta di effettuare formazione sul sito web, sia in modalità sincrona (chat, forum) che asincrona FAD (Formazione a Distanza);
- allestire un U.R.P. (Ufficio Relazioni con il Pubblico) come punto di erogazione unico pensato per collegare vari settori e snellire l'evasione delle pratiche di carattere amministrativo e/o burocratico mediante la dematerializzazione dei documenti cartacei tramite l'implementazione e l'utilizzo delle tecnologie informatiche da parte del personale A.T.A., e gestito fisicamente da un responsabile.

#### *Fase di Do – Diffusione e realizzazione*

Il responsabile dell'attuazione è il Prof. Goffredo Manzo che si occuperà anche dell'implementazione e del *restyling* del sito web. Il Prof. Marco Bizzarri e il Prof. Andrea Mancino si occuperanno delle attività di formazione al personale, la Prof.ssa Francesca Dell'Aiuto si occuperà dell'allestimento dell'U.R.P. La progettualità, che ha come obiettivo un addestramento al corretto utilizzo delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) destinato a fruizione di attività di formazione online e al miglioramento della conoscenza delle attrezzature tecnologiche del CPIA, è rivolto a tutto il personale della scuola (docente ed A.T.A.).

Le aree di attività previste dal progetto sono: formazione adeguata rivolta a tutto il personale della scuola sull'utilizzo delle TIC con formazione anche tramite sito web, implementazione e *restyling* del sito web e allestimento di un U.R.P. tecnologico.

Da quanto detto finora consegue la strutturazione di un progetto articolato su tre fronti distinti ma comuni:

- quello della formazione (effettuare una formazione adeguata rivolta a tutto il personale della scuola);
- quello dei contenuti (che verranno ricavati dalla rilevazione del bisogno formativo di tutto il personale);
- quello dei luoghi e dei tempi della formazione.

Pertanto si prevede una formazione ampia che comprenda i livelli di difficoltà crescente e di complessità nell'utilizzo delle TIC.

Per quanto riguarda i luoghi della formazione, un questionario iniziale di rilevazione evidenzierà una necessità di formazione con incontri in presenza e/o unitamente ad una modalità online da attuarsi tramite il sito web della scuola (FAD con modalità sincrona e asincrona, download di materiale, forum e chat).

Rispetto ai tempi, essi potranno essere selezionati in base alle scelte di formazione, alla disponibilità dei docenti formatori e dei formanti.

La scelta di progettare un nuovo sito web è stata sviluppata da parte dell'istituzione scolastica col preciso fine di realizzare un portale che potesse corrispondere maggiormente alle molteplici esigenze del CPIA. Con l'istituzione di una Figura di Sistema dedicata appositamente al sito web, si è inteso stilare una ulteriore progettazione che preveda il *restyling* e l'implementazione del sito onde consentire una miglior fruizione delle informazioni tra le varie sedi associate maggiormente confacente alle funzioni didattiche del CPIA; una modalità di manutenzione e aggiornamento costante e continua, che consenta di fruire in tempo reale delle varie notizie veicolate attraverso il sito web, e la realizzazione di specifiche nuove sezioni e categorie maggiormente confacenti alle necessità dell'organizzazione. La funzione del sito web per un'istituzione scolastica particolare come il CPIA è molteplice: è un biglietto da visita che si interfaccia con l'esterno per quanto concerne la visibilità alle partnership (Enti, Fondazioni, Associazioni, ecc.), e funziona da contenitore per quanto concerne i rapporti con i portatori di interesse: visibilità di attività didattiche, notizie, modulistica, documentazioni, ecc. È da considerarsi come una sorta di comunità che consenta di facilitare i processi comunicativi sia in input che in output. È il luogo d'incontro sia della progettualità che delle notizie circolanti all'interno dell'organizzazione. È il luogo deputato alla comunicazione e quindi deve esistere una concertazione di tipo sinergico tra le varie Figure di Sistema e i Referenti delle Sedi Associate per l'acquisizione di materiale e l'ottimizzazione della pubblicazione dello stesso per rendere maggiormente visibile ed utile il lavoro delle stesse nella scuola.

L'allestimento di un U.R.P. prevede la gestione delle infrastrutture tecnologiche mediante un'adeguata fruizione delle attrezzature tecniche per il miglioramento. Il personale AT.A., opportunamente formato sull'utilizzo delle tecnologie informatiche, verrebbe coinvolto e provvederebbe a migliorare ed ottimizzare l'utilizzo degli spazi e delle attrezzature tecnologiche onde potenziare l'efficacia organizzativa (riduzione dei tempi d'attesa, facilitazione dello scambio di informazioni tra il personale docente e AT.A.).

La misurazione della diffusione verrà effettuata attraverso: questionari di monitoraggio al personale fruitore della formazione, misurazione sul sito web per verificare quanto questo venga utilizzato, verifica "in situ" presso le segreterie dello stato di avanzamento del sotto-progetto relativo all'U.R.P. L'iniziativa prevede alcune attività già in corso d'opera, come l'implementazione del sito web con sezioni e categorie maggiormente attinenti alle varie iniziative di cui si rende via via promotrice l'organizzazione; la formazione dei docenti che verrà potenziata con ampliamento di corsi maggiormente rispondenti alle richieste formative del personale (tra cui l'utilizzodelle TIC). Invece per quanto riguarda l'allestimento di un U.R.P, questo costituisce un aspetto del progetto ex-novo che si basa sull'addestramento da parte del personale A.T.A. nell'ambito delle TIC, e sull'utilizzo delle attrezzature tecnologiche per ottimizzare tempi e ridurre costi di gestione.

#### *Fase di Check - Monitoraggio e risultati*

Le fasi del progetto debbono verificare:

1. l'effettiva riuscita formativa ed il relativo utilizzo nelle attività didattiche e/o organizzative;
2. l'utilizzo delle TIC ed il miglioramento delle attività svolte dal personale;
3. il monitoraggio viene effettuato dal GdM (Gruppo di Miglioramento) a cadenza trimestrale verificando il numero di docenti che hanno fruito della formazione, il numero di questionari somministrati per la verifica del successo formativo e il numero di attività che hanno rivisto ed

ampliato la loro progettualità mediante l'utilizzo delle TIC (il piano di monitoraggio consentirà di rivedere in corso d'opera le opportune strategie da modificare);

4. l'avanzamento del sito web su sezioni aperte, servizi offerti e ampiezza delle informazioni.

*Fase di Act – Riesame e miglioramento*

Gli incontri di verifica, condotti a cadenza trimestrale, sono finalizzati all'individuazione dello stato di avanzamento del progetto e all'eventuale ridefinizione di obiettivi, tempi ed approccio complessivo.

### Progetti unitari del CPIA 1 Firenze

Alla luce del presente **Piano di Miglioramento** vengono proposti, nel dettaglio, i seguenti progetti e attività del CPIA 1 Firenze di carattere generale e che coinvolgono tutte le sedi associate.

<i>Denominazione progetto</i>	<b>Creazione di un sistema strutturato per la gestione, la raccolta e l'archiviazione dei dati nelle singole sedi associate</b>
<i>Priorità cui si riferisce</i>	Garantire l'accessibilità alle comunicazioni e alle informazioni della scuola da parte degli operatori e dei portatori di interesse
<i>Traguardo di risultato (event.)</i>	Garantire l'identità unitaria dell'Istituzione scolastica; di fornire punti di riferimento per l'orientamento della vision; ascoltare in modo attivo le attese e i bisogni dell'organizzazione nel suo complesso con particolare attenzione ai principali portatori di interesse.
<i>Obiettivo di processo (event.)</i>	Attivare tutti gli strumenti offerti dalle nuove tecnologie per intervenire sulla situazione in essere.
<i>Situazione su cui interviene</i>	Totale assenza di una banca dati digitale unica dello storico di tutti gli utenti iscritti negli anni passati e quindi di un sistema strutturato di raccolta dati, archiviazione e monitoraggio degli iscritti.
<i>Attività previste</i>	Raccolta presso le diverse segreterie delle sedi associate dei nominativi degli allievi che hanno ottenuto nell'a.s. 2014/15 un diploma di scuola secondaria di I° grado o un certificato di riconoscimento della conoscenza della lingua italiana, di tutti i loro dati anagrafici e dei loro recapiti telefonici. Raccolta dei dati relativi a quegli studenti che si sono iscritti ad un corso di istruzione superiore, ad un CFP (Centro di Formazione Professionale) o che hanno trovato un'occupazione. Archiviazione dei dati in uno spazio fisico (tipo database MYSQL, icloud, HD esterno) di raccolta dati aggiornabile almeno alla conclusione di ogni anno scolastico. Elaborazione dei dati raccolti e loro resa grafica. Elaborazione di un documento per evidenziare punti di forza e di debolezza emersi dalla raccolta dati.
<i>Risorse finanziarie necessarie</i>	Si prevede l'impiego di risorse open source e dunque gratuite
<i>Risorse umane (ore) / area</i>	Una unità di personale come responsabile del progetto. Personale di segreteria per i propri compiti istituzionali.
<i>Altre risorse necessarie</i>	Dotazione PC e collegamento internet già in uso alla scuola o messe a disposizione dagli istituti comprensivi di riferimento.
<i>Indicatori utilizzati</i>	Percentuale di studenti inseriti nel data base Percentuale di studenti contattati per un'indagine sul prosieguo del loro percorso di studio o lavorativo
<i>Stati di avanzamento</i>	Già alla fine del primo anno: 100% di posizioni inserite nel data base e 30% di studenti contattati per l'indagine di cui sopra (da considerare che l'utenza del CPIA è composta in buona percentuale da cittadini stranieri che tendono a spostarsi con frequenza per ragioni lavorative o familiari). Il progetto sarà ovviamente iterato ogni anno scolastico.

<i>Denominazione progetto</i>	<b>Creare un sistema per la gestione della tecnologia e per il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche</b>
<i>Priorità cui si riferisce</i>	Ottenere un maggiore coinvolgimento del personale nell'utilizzo delle tecnologie informatiche e potenziamento della diffusione delle tecnologie informatiche a livello capillare tra i vari portatori d'interesse
<i>Traguardo di risultato (event.)</i>	Diffondere l'impiego delle tecnologie informatiche tra il personale del CPIA Firenze
<i>Obiettivo di processo (event.)</i>	Aumentare il numero di docenti che abitualmente impiegano le TIC nella didattica; impiego sistematico del sito web della scuola come URP.
<i>Situazione su cui interviene</i>	L'organizzazione avverte la necessità di creare le condizioni ottimali affinché il personale si senta maggiormente motivato e coinvolto e per realizzare questo processo occorre mettere in atto strategie tali da delineare un percorso che possa prevedere: un sistema dedicato alla formazione e al miglioramento delle competenze tecnologie informatiche individuali e di gruppo.
<i>Attività previste</i>	Formazione adeguata rivolta a tutto il personale della scuola sull'utilizzo delle TIC con formazione anche tramite corsi on line (e-learning), implementazione e restyling del sito web e allestimento di un U.R.P. tecnologico.
<i>Risorse finanziarie necessarie</i>	Retribuzione dei formatori interni/esterni.
<i>Risorse umane (ore) / area</i>	Gruppo di lavoro composto da quattro docenti, di cui tre già incaricati di funzione strumentale dedicata. Il personale ATA per quanto riguarda le attività connesse all'URP
<i>Altre risorse necessarie</i>	La strumentazione informatica già in dotazione alla scuola o messa a disposizione dagli istituti comprensivi di riferimento.
<i>Indicatori utilizzati</i>	Questionari di monitoraggio al personale fruitore della formazione, misurazione sul sito web per verificare quanto questo venga utilizzato, verifica "in situ" presso le segreterie dello stato di avanzamento del sotto-progetto relativo all'U.R.P.

<i>Denominazione progetto</i>	<b>Ampliamento dell'offerta formativa per i detenuti del carcere di Sollicciano</b>
<i>Priorità cui si riferisce</i>	Assicurare un'offerta formativa ricca e coinvolgente, anche in periodi in cui tradizionalmente non si tengono le lezioni (ad es. l'estate), ai detenuti del Nuovo Complesso Penitenziario di Sollicciano e dell'Istituto "Mario Gozzini". (v. p. 5 n. 7)
<i>Traguardo di risultato (event.)</i>	Aumentare il numero di studenti coinvolti nelle attività in parola.
<i>Situazione su cui interviene</i>	Le persone sottoposte a provvedimento di restrizione della libertà personale si trovano a vivere una particolare situazione di disagio. Per questi soggetti le attività formative, istituzionali e di ampliamento, offerte dall'istituzione scuola, acquisiscono una particolare valenza sia perché concorrono a sviluppare una prospettiva positiva (ad es. in vista della scarcerazione), nonché una maggior coscienza di sé e della propria storia personale, sia in quanto nell'immediato contribuiscono a limitare il disagio connesso con la condizione in cui si trovano.
<i>Attività previste</i>	Il progetto si articola in numerosi sottoprogetti, alcuni dei quali si sviluppano nel corso dell'intero anno, altri concentrati nel periodo estivo: partecipazione ad attività formative e culturali esterne al carcere; sportello CIC (con la partecipazione di esperti esterni, sempre a titolo gratuito); corsi di musica, lingua e di informatica.
<i>Risorse finanziarie necessarie</i>	Materiali di cancelleria e di facile consumo (già acquistati per gli alunni della scuola) Biglietti autobus per raggiungere i luoghi delle iniziative in esterna
<i>Risorse umane (ore) / area</i>	Sono coinvolti tutti i docenti afferenti alla scuola carceraria, compresa il docente di classe A345 dell'organico di potenziamento per l'attivazione di corsi di lingua extracurricolari.
<i>Altre risorse necessarie</i>	Gli spazi messi a disposizione dall'amministrazione carceraria (aule, biblioteca)
<i>Indicatori utilizzati</i>	Numero degli studenti coinvolti nelle varie iniziative. Gradimento da parte dell'utenza rilevato tramite questionario.



<i>Denominazione progetto</i>	<b>Arte, musica e discipline umanistiche.</b>
<i>Priorità cui si riferisce</i>	Aumentare il coinvolgimento degli studenti spesso in difficoltà con la lingua italiana attraverso attività che prevedano l'impiego di linguaggi non verbali; coinvolgere in particolare gli studenti quindicenni o comunque minorenni attraverso l'adozione di una didattica di tipo laboratoriale.
<i>Situazione su cui interviene</i>	Forte presenza di studenti stranieri con scarsa conoscenza della lingua italiana; presenza di studenti provenienti da situazione di disagio e/o a rischio di dispersione scolastica.
<i>Attività previste</i>	Attivazione di laboratori a tema artistico e musicale in coordinamento con gli insegnamenti tenuti dai docenti delle classi A043 e A345.
<i>Risorse umane (ore) / area</i>	I docenti delle classi A028 e A032 assegnati in organico di potenziamento.
<i>Altre risorse necessarie</i>	LIM, Strumenti musicali in dotazione delle sedi associate, ecc.
<i>Indicatori utilizzati</i>	Numero degli studenti coinvolti nelle varie iniziative. Gradimento da parte dell'utenza rilevato tramite questionario.

<i>Denominazione progetto</i>	<b>Progetto drop out</b>
<i>Priorità cui si riferisce</i>	Favorire il rientro in formazione di giovani che hanno abbandonato gli studi in una prospettiva di occupabilità
<i>Traguardo di risultato (event.)</i>	- - -
<i>Situazione su cui interviene</i>	Presenza di numerosi studenti in condizione di drop out sul territorio di pertinenza del CPIA 1 FIRENZE (studenti compresi nella fascia 16-18 anni, fuori dall'obbligo di istruzione, che hanno abbandonato gli studi e non frequentano altre iniziative di formazione)
<i>Attività previste</i>	<p>Realizzazione di percorsi professionalizzanti in concorso con agenzie formative del territorio e Istituti professionali di Stato; i corsi prevedono al loro interno anche la somministrazione di 300 ore dedicate al recupero delle competenze attese al compimento dell'obbligo di istruzione (cosiddetta “messa a livello”) relativamente alle discipline di area comune. I progetti attualmente finanziati cui il CPIA sono sette e prevedono la formazione delle seguenti figure professionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Operatore elettrico (Empoli);</li> <li>- Operatore riparazione veicoli a motore (Empoli);</li> <li>- Operatore della ristorazione (sala bar) (Empoli);</li> <li>- Operatore del benessere (acconciatore) (Empoli);</li> <li>- Operatore della trasformazione agroalimentare (Borgo S. Lorenzo);</li> <li>- Addetto impianti elettrici (Pontassieve);</li> <li>- Estetista (Scandicci).</li> </ul> <p>All'uscita del prossimo bando regionale (atteso per l'estate 2017) si prevede di presentare ulteriori candidature.</p>
<i>Risorse finanziarie necessarie</i>	Si tratta di progetti FSE, in cofinanziamento UE e Regione Toscana; le attività vengono svolte con copertura finanziaria assicurata da tali fondi.
<i>Risorse umane (ore) / area</i>	Risorse interne (docenti) al CPIA; risorse esterne, selezionate tramite avviso indirizzato ai docenti delle scuole della provincia.
<i>Altre risorse necessarie</i>	I progetti finanziati sono attuati in sinergia con agenzie formative e Istituti professionali di Stato. Le agenzie formative mettono a disposizione, tra l'altro, i locali per lo svolgimento dei corsi.
<i>Indicatori utilizzati</i>	Numerosità delle iscrizioni e degli studenti che portano a compimento il percorso.

<i>Denominazione progetto</i>	<b>Progetto FAMI – Fondo Asilo Migrazione Integrazione</b>
<i>Priorità cui si riferisce</i>	Ampliare l'offerta formativa relativa ai corsi di Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana
<i>Traguardo di risultato (event.)</i>	Aumentare il numero di studenti coinvolti nelle attività in parola.
<i>Situazione su cui interviene</i>	Richiesta sempre crescente di corsi di lingua italiana, anche in orari diversi rispetto a quello pomeridiano-serale in cui opera normalmente il CPIA.
<i>Attività previste</i>	Realizzazione di corsi di italiano L2 di livello A1, A2 e B1.
<i>Risorse finanziarie necessarie</i>	Si tratta di progetti FSE, in cofinanziamento UE e Regione Toscana; le attività vengono svolte con copertura finanziaria assicurata da tali fondi.
<i>Risorse umane (ore) / area</i>	Docenti interni al CPIA
<i>Altre risorse necessarie</i>	Spazi per la realizzazione dei corsi (non sempre disponibili nelle sedi abituali del CPIA). Il progetto è attuato in collaborazione con la Rete toscana dei CPIA.
<i>Indicatori utilizzati</i>	Percentuale di studenti che conseguono la certificazione a fine corso rispetto agli iscritti.

<i>Denominazione progetto</i>	<b>Strategie didattiche per una scuola dell'inclusione.</b>
<i>Priorità cui si riferisce</i>	Alunni BES e DSA
<i>Situazione su cui interviene</i>	Presenza, nelle sedi associate, di alunni BES e DSA.
<i>Attività previste</i>	Il progetto si propone di rendere più efficace l'apprendimento degli alunni BES e DSA fornendo loro strumenti adeguati per coordinare varie strategie di studio.
<i>Risorse umane (ore) / area</i>	Paola Mancini

**PARTE 2 Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15****FABBISOGNO DI ORGANICO: POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO*****Posti comuni***

<b>Docenti di scuola primaria</b>			
<i>Sede</i>	<i>Situazione attuale</i>	<i>richiesta</i>	<i>Variazione</i>
Sede associata Scandicci- Le Signe	1	1	0
Sede ass. Campi Bisenzio	2	2	0
Sede associata Empoli	1	1	0
Sede associata Firenze Beato Angelico	3	3	0
Sede associata Firenze Centro Storico	5	5	0
Scuola carceraria NCP Sollicciano	6	6	0
IPM Meucci	1	1	0
<b>TOTALI</b>	<b>19</b>	<b>19</b>	<b>0</b>

<b>Docenti di scuola secondaria di primo grado</b>				
<i>Sede</i>	<i>Classi di concorso</i>	<i>Situazione attuale</i>	<i>richiesta</i>	<i>Variazione</i>
Sede associata Scandicci- Le Signe	A033	1	1	0
	A043	1	1	0
	A059	1	1	0
	A345	1	1	0
Sede ass. Campi Bisenzio	A033	0	0	0
	A043	1	1	0
	A059	1	1	0
	A345	1	1	0
Sede associata Empoli	A033	0	0	0
	A043	1	1	0
	A059	1	1	0
	A345	0	1	1
Sede associata Firenze Beato Angelico	A033	1	1	0
	A043	2	2	0
	A059	1	1	0
	A345	1	1	0
Sede associata Firenze Centro Storico	A033	0	0	0
	A043	0	1	1
	A059	0	1	1
	A345	0	0	0

Scuola carceraria NCP Sollicciano	A033	0	0	0
	A043	1	2	1
	A059	1	1	0
	A345	1	1	0
<i>TOTALI</i>		17	21	6

Si fa notare come la dotazione dei posti di docenti di scuola primaria sia sufficiente, anche in ragione della numerosità degli analoghi posti assegnati in organico di potenziamento. Occorre comunque segnalare che, in ragione del deciso aumento delle domande di iscrizione da parte dell'utenza straniera (cosiddetta "emergenza profughi") allo stato attuale non è stato possibile soddisfare tutte le richieste (creazione di liste di attesa). Diversa la situazione per quanto concerne i posti di secondaria di primo grado; in questo caso occorre notare che, a fronte di un aumento delle classi (una classe in più di primo livello, secondo periodo didattico attiva presso l'IIS "Cellini" di Firenze e una classe in più di primo livello, primo periodo didattico attiva presso il punto di erogazione "Magliabechi") si lamenta soprattutto la carenza di almeno un posto di classe A043 (per sopperire in parte alle nuove esigenze è stato chiesto l'impiego di una docente del CPIA 2 Firenze con la formula di scambio di personale); senza contare che per le esigenze del carcere di Sollicciano sarebbe necessario avere almeno sei ore della stessa classe di concorso (i docenti della scuola carceraria segnalano che nell'a. s. 2014/15 vi erano ben due cattedre di italiano assegnate alla sede, a fronte dell'unica attuale). Critica poi appare anche la situazione della sede di Empoli, per la quale risulta necessario il conferimento di almeno sei ore di inglese (A345); la dotazione oraria complessiva dei docenti di inglese del CPIA1 è adeguata sotto il profilo del mero computo delle ore, ma risulta difficilissimo ottenere che un docente accetti di impiegare parte del proprio orario su quella sede, in quanto percepita come periferica e disagiata.

#### *Posti di sostegno*

La consuetudine, diffusa nell'utenza dell'istruzione degli adulti, di procedere alle iscrizioni molto in ritardo rispetto alla scuola del mattino (in genere nei mesi di settembre-ottobre dello stesso anno scolastico in cui lo studente frequenterà), sfruttando il termine del 15 ottobre, rende impossibile una programmazione dei posti di sostegno necessari. L'esigenza all'occorrenza viene parzialmente soddisfatta attraverso l'impiego dell'organico di potenziamento, valutando le attitudini e le eventuali specializzazioni dei docenti assegnati.

#### FABBISOGNO DI ORGANICO DI PERSONALE ATA

Una unità di Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi presso la sede amministrativa di Scandicci.

<i>Assistenti amministrativi</i>			
<i>Sede</i>	<i>Situazione attuale</i>	<i>richiesta</i>	<i>Variatione</i>
Sede amministrativa		1 a tempo pieno	+1
Sede associata Scandicci- Le Signe	1	1	0
Sede associata Campi Bisenzio	1	1	0
Sede associata Empoli	1	1	0
Sede associata Firenze	1	1	0

Beato Angelico			
Sede associata Firenze Centro Storico	1	1	0
<i>TOTALI</i>	5	6	+1

<i>Collaboratori scolastici</i>			
<i>Sede</i>	<i>Situazione attuale</i>	<i>richiesta</i>	<i>Variazione</i>
Sede amministrativa Scandicci	0	1	1
Sede associata Scandicci- Le Signe	2	2	0
Sede ass. Campi Bisenzio	2	2	0
Sede associata Empoli	3	3	0
Sede associata Firenze Beato Angelico	1	2	+1
Sede associata Firenze Centro Storico	3	3	0
<i>TOTALI</i>	11	13	2

**ORGANICO DI POTENZIAMENTO RICHIESTO / UTILIZZATO**

Classe di concorso	Ore di potenziamento
A345	18
EE	6x 22= 132

**Impiego del personale assegnato su posti di potenziamento.**

<i>Classe di concorso</i>	<i>Ore da prestare</i>	<i>Esonero vicario</i>	<i>Attivazione di nuovi corsi AALI</i>	<i>Attivazione di nuovi corsi primo livello</i>	<i>Supplenze brevi</i>	<i>Corsi di recupero / potenziamento</i>	<i>Progetti</i>	<i>Ore di utilizzo</i>
EE x 6	4356	---	3630	---	396	198	P7: 132	4356
A345	594	297	---	99	66	132	---	594
TOTALE	4950	297	3630	99	462	330	132	4950

## **FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che la situazione è particolarmente critica in quanto le attività del CPIA si svolgono tutte in strutture (peraltro numerose) che non sono esclusivamente dedicate a questa istituzione scolastica: l'obiettivo, non facile da raggiungere, sarebbe quello di arrivare a una semplificazione e a una razionalizzazione dei punti di erogazione del servizio, ottenere dagli enti locali strutture dedicate e poter disporre in particolare di laboratori informatici.

In particolare, per ciascuna sede associata sarebbe importante ottenere una collocazione autonoma rispetto all'Istituto comprensivo cui tradizionalmente era incardinato il CTP; ciò tanto per quanto concerne le aule dove si svolgono le lezioni. Per quanto riguarda la postazione dedicata all'assistente amministrativo attualmente la sede è ubicata a Scandicci, via Pantin 8.

L'assegnazione di sedi dedicate comporterebbe almeno tre vantaggi sensibili:

- la eliminazione della promiscuità tra gli studenti della scuola del mattino e quelli della scuola degli adulti (promiscuità che ha dato in alcune occasioni adito a manifestazioni di disagio, peraltro in larga misura ingiustificate, da parte delle famiglie degli studenti minorenni);
- la possibilità di allestire laboratori informatici dedicati esclusivamente agli studenti del CPIA;
- la riduzione della frammentazione sul territorio dei punti dove si svolgono le lezioni, frammentazione spesso dovuta più che alla volontà di andare incontro all'utenza sul territorio, alla necessità di trovare aule che potessero ospitare le lezioni in determinati orari della giornata. In relazione a questo all'inizio dell'anno scolastico 2016/17 le attività didattiche che si svolgono presso il CFP di via Pisana e l'Istituto Paritario Calamandrei di via Ghibellina sono state concentrate presso la succursale del Liceo Artistico, via Magliabechi, 9 Firenze.



## SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

### *Coordinatore di sede*

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni sede associata è istituita la figura del coordinatore. Tale figura, necessaria in ogni istituzione scolastica che sia articolata su più plessi, lo è particolarmente nel caso del CPIA 1 FIRENZE, che consta di 5 sedi associate, peraltro molto distanti l'una dall'altra, oltre a numerosi altri punti di erogazione del servizio. Tra l'altro, nel caso di una sede (quella afferente all'IC "Centro storico – Pestalozzi"), si rende indispensabile la nomina di due figure di coordinatore, una delle quali è dedicata esclusivamente ai corsi che si tengono presso il Nuovo Complesso Penitenziario di Sollicciano. Il numero complessivo è dunque di 6 coordinatori.

In linea generale i compiti del coordinatore di sede sono così definiti

1. funge da punto di contatto tra il Dirigente scolastico e il personale docente della sede di pertinenza;
2. coordina l'attività degli insegnanti afferenti alla sede di pertinenza;
3. sentito il Dirigente scolastico, prende iniziative per la pubblicizzazione dei corsi e dei servizi offerti presso la sede di pertinenza;
4. si coordina con l'assistente amministrativo della sede e con i collaboratori scolastici al fine di realizzare al meglio il servizio prestato;
5. formula al Dirigente scolastico, relativamente alla sede cui è assegnato, circostanziate proposte relative alle seguenti materie:
  - a) piano delle attività degli insegnanti;
  - b) accordi specifici con l'istituzione scolastica presso cui opera la sede associata del CPIA FIRENZE e con le altre eventuali strutture dove viene erogato il servizio;
  - c) offerta formativa della sede di pertinenza;
6. prima di formulare le proposte di cui al punto precedente sente sempre il parere dei soggetti interessati (personale docente, ATA, Dirigenti delle istituzioni scolastiche o delle strutture ospitanti o loro delegati, utenza);
7. può emanare circolari interne alla sede di pertinenza;
8. in tutti i casi in cui si renda necessario (ad es. assenza di un docente), provvede ad effettuare le sostituzioni o a riformulare l'orario dei gruppi classe.

E' altresì istituita, per ogni consiglio di gruppo di livello, la figura del coordinatore che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:

1. si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio;
2. è il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe;
3. ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi;
4. mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori, in particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà;
5. controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento;
6. presiede le sedute del CdC, quando ad esse non intervenga il dirigente.

E' altresì istituita, per ogni consiglio dipartimento disciplinare, la figura del coordinatore che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:

- coordina le attività di programmazione disciplinare;
- presiede le riunioni del dipartimento;
- propone iniziative di aggiornamento su tematiche individuate dal dipartimento;
- diffonde materiali didattici prodotti all'interno dell'istituto;
- favorisce occasioni di ricerca didattica attorno a temi di rilevanza professionale (valutazione - tecnologie didattiche etc.);
- costituisce un punto di riferimento per i nuovi docenti (nuove nomine e/o supplenti) della disciplina;
- informa periodicamente il Dirigente sullo sviluppo della programmazione disciplinare nelle varie classi e sulla funzionalità del dipartimento.

### **III PARTE - PROGETTO TRIENNALE DI INTERVENTO DELL'ANIMATORE DIGITALE**

**a cura dell'AD del CPIA 1 FIRENZE, prof. Marco Bizzarri**

L'Animatore Digitale è una figura di sistema che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, avrà il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale.

Individuato dal Dirigente Scolastico di ogni Istituto sarà fruitore di una formazione specifica affinché possa (rif. Prot. N° 17791 del 19/11/2015) *“favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD”*.

Si tratta quindi, come già detto, di una figura di sistema e non di supporto tecnico (su quest'ultimo infatti il PNSD prevede un'azione finanziata a parte per la creazione di un Pronto Soccorso Tecnico, la #26, le cui modalità attuative saranno dettagliate in un momento successivo).

L'AD, così come previsto dal suo profilo (*cf. Azione #28 del PNSD*), potrà progettare progettualità sui tre seguenti ambiti:

- A) FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola SUI TEMI del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.
  
- B) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
  
- X) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (azione #28), e dal piano digitale della scuola, in qualità di AD del C.P.I.A. di Firenze, il sottoscritto presenta il proprio piano di intervento suddiviso nel triennio e coordinato con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

<b>INTERVENTI A. S. 2015/16 FASE PRELIMINARE</b>	
<b>FORMAZIONE INTERNA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pubblicizzazione, tramite presentazioni, delle finalità del PNSD con il corpo docenti.</li> <li>• Somministrazione on line di un “Questionario sull'Analisi delle competenze di base digitali dei docenti” così da poter rilevare, analizzare e determinare i diversi livelli di partenza al fine di organizzare corsi di formazione ad hoc per acquisire le competenze digitali di base e potenziare quelle già esistenti.</li> <li>• Formazione specifica dell'Animatore Digitale.</li> <li>• Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.</li> <li>• Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.</li> </ul>
<b>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola.</li> <li>• Creazione di un gruppo di lavoro costituito dalla dirigente, dall'animatore digitale e dal DSGA progressivamente estensibile a coloro che sono disponibili a mettere a disposizione le proprie competenze in un'ottica di crescita condivisa con i colleghi.</li> <li>• Produzione di dispense sia in formato elettronico che cartaceo per l'alfabetizzazione del PNSD e pubblicazione sul sito</li> <li>• Coordinamento con le figure di sistema</li> <li>• Creazione di un piccolo staff di collaboratori in ciascun sede associata.</li> </ul>
<b>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale implementazione.</li> <li>• Utilizzo, integrazione e ampliamento degli strumenti tecnologici presenti nelle diverse sedi associate mediante fondi erogati tramite il progetto PON (#2 del PNSD) .</li> <li>• Selezione e presentazione di Siti dedicati, Software e Cloud per la didattica.</li> <li>• Educazione ai media e ai social network.</li> <li>• Regolamentazione dell'uso e di eventuale prestiti, da parte del personale scolastico, delle attrezzature informatiche della scuola (LIM, computer portatili, videoproiettori, ecc.) anche tramite l'uso di Google Calendar gestito direttamente dal personale di segreteria delle singole sedi associate.</li> </ul>

<b>INTERVENTI A. S. 2016/17</b>	
<b>FORMAZIONE INTERNA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docenti.</li> <li>● Formazione specifica dell'Animatore Digitale.</li> <li>● Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.</li> <li>● Formazione base per i docenti sull'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola.</li> <li>● Formazione base ai docenti all'uso della LIM, del Registro Elettronico, Corso di Microsoft Office - Open office – LibreOffice, App di Google e Metodologie didattiche collaborative.</li> <li>● Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.</li> <li>● Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative.</li> <li>● Monitoraggio tramite questionari del livello di competenze digitali acquisite.</li> <li>● Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.</li> </ul>
<b>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.</li> <li>● Produzione di dispense sia in formato elettronico che cartaceo per l'alfabetizzazione del PNSD e pubblicazione sul sito</li> <li>● Creazione di un gruppo di lavoro.</li> <li>● Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con gli assistenti tecnici e del gruppo di lavoro.</li> <li>● Aggiornamento costante del sito internet della scuola.</li> <li>● Promuovere la costruzione di laboratori per stimolare la creatività.</li> <li>● Utilizzo sperimentale di strumenti digitali per la condivisione di materiale didattico tra docenti e tra questi e gli studenti..</li> <li>● Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori, agli studenti e ad enti territoriali sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso consapevole dei social network, uso delle piattaforma Moodle per la FAD - Fruizione A Distanza.</li> <li>● Creazione di spazi alternativi per l'apprendimento</li> <li>● Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.</li> </ul>
<b>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Ricognizione della dotazione tecnologica in possesso delle diverse sedi associate e dove carente eventuale implementazione.</li> <li>● Revisione e utilizzo degli ambienti di apprendimento digitali creati mediante la partecipazione all'azione #4 del PNSD con attuazione del Progetto PON se la candidatura verrà successivamente accettato dal MIUR.</li> <li>● Selezione e presentazione di siti dedicati, Google App, Software open source e Cloud per la didattica</li> <li>● Aggiornamento dei curriculum verticali per la costruzione di competenze digitali.</li> <li>● Promozione dell'uso di software libero/open source per tutte le attività didattiche (sistemi operativi, applicazioni) anche mediante diffusione della consapevolezza dell'importanza del tema in un'ottica di inclusione e di rispetto della legalità.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Qualità dell'informazione, copyright e privacy.</li> <li>• Presentazione di strumenti di condivisione, di repository, di documenti, blog e classi virtuali.</li> <li>• Cittadinanza digitale.</li> <li>• Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.</li> </ul>
--	---

<b>INTERVENTI A. S. 2017/18</b>	
<b>FORMAZIONE INTERNA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione di uno sportello di assistenza.</li> <li>• Formazione specifica dell'Animatore Digitale.</li> <li>• Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.</li> <li>• Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.</li> <li>• Formazione per i docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola e sull'uso di programmi di utilità e online free per testi cooperativi, presentazioni (ppt, ecc...), mappe e programmi di lettura da utilizzare nella didattica inclusiva.</li> <li>• Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.</li> <li>• Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale.</li> <li>• Realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità.</li> <li>• Utilizzo di PC, tablet e LIM nella didattica quotidiana.</li> <li>• Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.</li> <li>• Studio di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi.</li> <li>• Mantenimento di uno sportello permanente per assistenza..</li> <li>• Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.</li> </ul>
<b>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinamento del gruppo di lavoro con lo staff di direzione e con le figure di sistema.</li> <li>• Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.</li> <li>• Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti.</li> <li>• Gestione della sicurezza dei dati anche a tutela della privacy.</li> <li>• Sperimentazione di soluzioni digitali hardware e software sempre più innovative.</li> <li>• Realizzazione di una comunità anche on line con famiglie e territorio, attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia.</li> <li>• Nuove modalità di educazione ai media con i media.</li> <li>• Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di istituto.</li> <li>• Utilizzo di cartelle e documenti condivisi di Google Drive per la formulazione e consegna di documentazione:</li> <li>• Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, ecc)</li> <li>• Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.</li> </ul>

<b>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione/revisione.</li><li>• Creazione di repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.</li><li>• Sperimentazione e utilizzo di alcune classi della piattaforma Moodle per lezione in FAD.</li><li>• E-Safety.</li><li>• Educare al saper fare: making, creatività e manualità.</li><li>• Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca.</li><li>• Supportare i processi di digitalizzazione dell'istituto implementando servizi di raccolta di istanze on-line attraverso il sito scolastico</li><li>• Implementare l'uso di aule 2.0 e 3.0.</li><li>• Preparazioni di lezioni da svolgere in ambienti digitali con l'utilizzo di tecniche digitali di apprendimento digitale e cooperativo.</li><li>• Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD.</li></ul>
--	--

Essendo parte di un Piano Triennale, ogni anno, potrebbe subire variazioni o venire aggiornato a seconda delle esigenze e i cambiamenti dell'istituzione Scolastica.

### **Piano formazione insegnanti**

In riferimento alla circolare ministeriale n. 35 del 7/01/2016 avente per oggetto “Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale della formazione del personale” e in attesa dell'annunciata emanazione del Piano nazionale di Formazione (art. 1, comma 124, L. 107/2015), si individuano qui di seguito, come particolarmente strategici per la scuola, le seguenti tematiche prioritarie relative alla formazione degli insegnanti del CPIA 1 FIRENZE:

- formazione specifica sull'istruzione degli adulti
- competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica
- competenze linguistiche, con particolare riferimento all'insegnamento dell'italiano come L2

Si fa notare che numerosi insegnanti della scuola a partire dallo scorso anno scolastico partecipano a iniziative riferibili al primo punto (gruppo di lavoro PAIDEIA; Laboratorio di formazione Istruzione degli Adulti).

Alle priorità indicate si aggiungeranno iniziative di formazione specifica rivolte in particolare a:

- docenti neo assunti
- figure sensibili nel campo della sicurezza, prevenzione e primo soccorso (anche ai sensi del Dlgs 81/08)

In attesa di una più precisa definizione delle iniziative, oltre che dell'emanazione del suddetto Piano nazionale di Formazione, si individua in venti il numero minimo di ore che ciascun docente sarà chiamato a certificare alla fine di ciascun anno scolastico.

È opportuno ricordare che la formazione deve essere erogata da un soggetto accreditato dal MIUR: rientrano automaticamente in questa categoria tutte le scuole statali e le Università, mentre gli altri enti che erogano corsi devono avere cura di riportare in calce agli attestati da loro rilasciati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accREDITAMENTO. Per questo motivo, l'autoformazione individuale non può concorrere al raggiungimento del minimo previsto. Si ricorda inoltre che, in quanto obbligatoria, la formazione svolta dagli insegnanti non va più “incentivata” con il FIS; resta la possibilità di impiegare la “Carta del docente” (il cosiddetto “bonus”) per l'acquisto di corsi di formazione.



**APPENDICE****ACCORDI DI INTEGRAZIONE CON LA PREFETTURA DI FIRENZE**

	TEST DI CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA AI FINI DEL RILASCIO DEL PERMESSO DI SOGGIORNO CE PER SOGGIORNANTI DI LUNGO PERIODO
Attività	Somministratori, in accordo con la Prefettura di Firenze, del test di conoscenza della lingua italiana ai fini del rilascio del Permesso di Soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo
Destinatari	La richiesta di prenotazione al test deve essere presentata alla Prefettura di Firenze dagli stranieri in possesso dei requisiti per richiedere il permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo.
Obiettivi	Ottenere il Permesso di Soggiorno a tempo indeterminato
Risorse umane	DS e Docenti interni strutturati
Durata	L'intero anno scolastico (due sessioni antimeridiane il giovedì di ogni settimana)
Iscrizione	Contributo da versare presso lo Sportello Unico per l'Immigrazione della Prefettura nel momento in cui viene inoltrata la domanda

	ACCORDO DI INTEGRAZIONE TRA LO STATO E LO STRANIERO CHE RICHIEDE IL PERMESSO DI SOGGIORNO
Attività	Il corso multilingue ha una durata non inferiore a cinque e non superiore a dieci ore e prevede l'utilizzo di materiali e sussidi tradotti nella lingua indicata dallo straniero o se ciò non è possibile, inglese, francese, spagnola, araba, cinese, albanese, russa o filippina, secondo la preferenza indicata dall'interessato.
Destinatari	I cittadini stranieri di età superiore ai 16 anni che fanno ingresso per la prima volta nel territorio nazionale dopo l'entrata in vigore del Regolamento (il 10 marzo 2012) e presentano domanda di rilascio del permesso di soggiorno di durata non inferiore a un anno.
Obiettivi	Acquisire in forma sintetica la conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione della Repubblica e dell'organizzazione e funzionamento delle istituzioni pubbliche in Italia e la conoscenza della vita civile in Italia, con particolare riferimento ai settori della sanità, della scuola, dei servizi sociali, del lavoro e agli obblighi fiscali.
Risorse umane	DS e Docenti interni strutturati
Durata	Una volta al mese
Iscrizione	Contributo da versare presso lo Sportello Unico per l'Immigrazione della Prefettura nel momento in cui viene inoltrata la domanda

TABELLA DOCIMOLOGICA PER LA VALUTAZIONE DEGLI UTENTI DEI PERCORSI DIDATTICI AFFERENTI AL PRIMO LIVELLO

Tabelle docimologiche relative al I e II periodo didattico (I livello), ai percorsi di lingua italiana L2 e agli indicatori del comportamento.

<b>Fascia</b>	<b>Livello delle competenze*</b>	<b>Descrizione</b>
ALTA 10-9	LIVELLO AVANZATO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze approfondite ed abilità sicure.</li> <li>• Metodo di lavoro autonomo e produttivo.</li> <li>• Impegno regolare e costante.</li> <li>•</li> </ul>
MEDIO-ALTA 8	LIVELLO INTERMEDIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze buone ed abilità soddisfacenti.</li> <li>• Metodo di lavoro valido.</li> <li>• Impegno regolare.</li> <li>•</li> </ul>
MEDIA 7		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze ed abilità soddisfacenti.</li> <li>• Metodo di lavoro abbastanza ordinato.</li> <li>• Impegno non sempre costante.</li> <li>•</li> </ul>
MEDIO-BASSA 6	<i>LIVELLO BASE</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze ed abilità sufficienti.</li> <li>• Metodo di lavoro da rendere più ordinato.</li> <li>• Impegno ed attenzione discontinui, interesse settoriale.</li> </ul>
BASSA 5-4	LIVELLO NON RAGGIUNTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze lacunose e abilità insicure.</li> <li>• Difficoltà nel metodo di lavoro o ancora da acquisire.</li> <li>• Impegno ed attenzione discontinui.</li> </ul>

## TABELLA DOCIMOLOGICA CORSI DI ITALIANO COME L2

## LIVELLO ELEMENTARE BASE

## Livello A1

Livello	Descrittore	Abilità	Valutazione				
			4	8	12	16	20
A1	<b>Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe ( il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede ). E' in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.</b>		4	8	12	16	20
		Ascolto					
		Lettura					
		Produzione Scritta					
		Produzione orale					

## Livello A2

Livello	Descrittore	Abilità	Valutazione				
			4	8	12	16	20
A2	<b>Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambienti di immediata rilevanza ( ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro ). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati</b>		4	8	12	16	20
		Ascolto					
		Lettura					
		Produzione Scritta					
		Produzione orale					

## LIVELLO INTERMEDIO

## Livello B1

Livello	Descrittore	Abilità	Valutazione				
			4	8	12	16	20
B1	<b>E' in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. E' in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.</b>		4	8	12	16	20
		Ascolto					
		Lettura					
		Strutture della comunicazione					
		Produzione Scritta					
		Produzione orale					

## Livello B2

Livello	Descrittore	Abilità	Valutazione				
			4	8	12	16	20
B2	<b>E' in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti si astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. E' in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l' interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere una opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.</b>		4	8	12	16	20
		Ascolto					
		Lettura					
		Strutture della comunicazione					
		Produzione Scritta					
		Produzione orale					

## LIVELLO AVANZATO

## Livello C1

Livello	Descrittore	Abilità	Valutazione				
			4	8	12	16	20
C1	<b>È in grado di comprendere un' ampia gamma di testi complessi e piuttosto lunghi e ne sa ricavare anche il significato implicito. Si esprime in modo scorrevole e spontaneo, senza un eccessivo sforzo per cercare le parole. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, accademici e professionali. Sa produrre testi chiari, ben strutturati e articolati su argomenti complessi, mostrando di saper controllare le strutture discorsive, i connettivi e i meccanismi di coesione.</b>		4	8	12	16	20
		Ascolto					
		Lettura					
		Strutture della comunicazione					
		Produzione Scritta					
Produzione orale							

## Livello C2

Livello	Descrittore	Abilità	Valutazione				
			4	8	12	16	20
C2	<b>E' in grado di comprendere senza sforzo praticamente tutto ciò che ascolta o legge. Sa riassumere, informazioni tratte da diverse fonti, scritte e orali, ristrutturando in un testo coerente le argomentazioni e le parti informative. Si esprime spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso e rende distintamente sottili sfumature di significato anche in situazioni piuttosto complesse.</b>		4	8	12	16	20
		Ascolto					
		Lettura					
		Strutture della comunicazione					
		Produzione Scritta					
Produzione orale							

<b>Tabella di corrispondenza voti e descrittori – condotta</b>	
<b>VOTO</b>	<b>DESCRITTORI</b>
<b>10</b>	<p>Ruolo propositivo all'interno della classe.</p> <p>Ruolo consapevole di leader positivo.</p> <p>Correttezza e sensibilità nel comportamento durante le lezioni.</p> <p>Partecipazione costruttiva all'attività didattica e agli interventi educativi.</p> <p>Disponibilità alla collaborazione fattiva con docenti e/o compagni nell'attività didattica.</p> <p>Autocontrollo e civismo durante le attività.</p> <p>Frequenza consapevole.*</p> <p>Puntualità e responsabilità nell'espletamento degli impegni scolastici.</p>
<b>9</b>	<p>Correttezza e sensibilità nel comportamento durante le lezioni.</p> <p>Interesse e partecipazione attiva all'attività didattica e agli interventi educativi.</p> <p>Disponibilità alla collaborazione fattiva con docenti e/o compagni nell'attività didattica.</p> <p>Autocontrollo e civismo durante le attività.</p> <p>Frequenza consapevole.*</p> <p>Puntualità e responsabilità nell'espletamento degli impegni scolastici.</p>
<b>8</b>	<p>Partecipazione all'attività e agli interventi didattici.</p> <p>Correttezza nel comportamento durante le lezioni.</p> <p>Atteggiamento sostanzialmente responsabile durante le attività didattiche.</p> <p>Equilibrio nei rapporti interpersonali.</p> <p>Frequenza altalenante anche non adeguatamente documentata.</p> <p>Qualche episodio di mancato adempimento degli impegni scolastici.</p>
<b>7</b>	<p>Interesse selettivo e partecipazione limitata al dialogo didattico.</p> <p>Atteggiamento non sempre corretto durante le lezioni.</p> <p>Atteggiamento poco responsabile durante le attività didattiche.</p> <p>Frequenza discontinua.</p> <p>Episodi di mancato rispetto degli impegni scolastici.</p>
<b>6</b>	<p>Interesse selettivo e partecipazione passiva al dialogo didattico.</p> <p>Frequente disturbo all'attività didattica.</p> <p>Atteggiamento non responsabile durante le attività didattiche.</p> <p>Frequenza saltuaria, disinteresse nei confronti delle attività integrative.</p> <p>Rapporti interpersonali scorretti.</p> <p>Frequenti episodi di mancato rispetto del regolamento di Istituto.</p> <p>Scarso rispetto dell'integrità degli spazi, delle strutture, delle attrezzature e degli arredi dell'Istituto.</p> <p>Assenze continuative e immotivate (e, in caso di minore, ingiustificate).</p>

5	<p>Grave e frequente disturbo all'attività didattica.</p> <p>Comportamento lesivo della dignità dei compagni e del personale della scuola, mancato rispetto dell'integrità delle strutture, degli arredi e degli spazi dell'Istituto.</p> <p>Permanere di un comportamento scorretto e irresponsabile anche successivamente all'irrogazione di sanzioni disciplinari.</p> <p>Assenze continuative, prolungate e immotivate (e, in caso di minore, ingiustificate).</p>
---	--

NB. Il consiglio di classe può deliberare una valutazione *in itinere* degli obiettivi trasversali, espressa in decimi, che non deve essere computata nella determinazione della media aritmetica con cui si calcola il voto d'ammissione.

\* Come proposto da C. M. 48 del 04/11/2014, all. 3.